

Cerutti Cesare

Torino, Via Nizza N. 11

Torino

1

Spett. Direttorio del Sindacato
delle professioni sanitarie
per la provincia di Torino,

Il sottoscritto Cerutti Cesare chiede
a cotesto Direttorio l'iscrizione nell'elenco
transitorio dei dentisti abilitati, e
a tale fine allega i documenti prescritti
dall'articolo primo del R. Decreto 8 ottobre
1936 - XIV, N. 1874.

Quale titolo di abilitazione allega
alla presente domanda il diploma,
in copia autenticata da R. Notaio, della
École Dentaire di Parigi, ~~consegnato~~
~~nell'anno 1916~~ e debitamente visto

dall'Ufficiale Sanitario del Comune
di Groscavallo, dove - il sottoscritto
ha esercitato ^{in quegli anni} ~~la~~ professione di dentista ^{pubblicamente}

Ad illustrazione della sua
domanda il sottoscritto si osserva
di esporre alle L. L. S. S. le seguenti
circostanze:

Nel 1916, al fine di procurarsi un
titolo ~~valido~~ che lo abilitasse ad esercitare
la professione di dentista, il sottoscritto
~~Cerutti~~ ottenne ^{a Parigi} dopo i prescritti studi
ed esami, il Diploma dell'École Dentaire
diploma che è ~~ricevuto~~ riconosciuto valido
per l'esercizio della professione di
odontiatra in tutta la Francia e nelle

me wlomie.

9
Durando allora lo stato di guerra e
volendo il Berutti non sottrarsi ai
suoi obblighi verso la patria, ma
averli adempierli nel modo piu' utile,
esso venne in Italia a prestare
servizio militare come fu fede
il suo congedo che si allega in
copia alla presente domanda.

Finita la guerra e volendo usufruire
in Italia del suo diploma estero,
il Berutti venne avvertito che egli
poteva ~~non~~ ^{legittimamente valersi} delle disposizioni
del ~~Re~~ Decreto Luogotenenziale 22 agosto
1915 N. 1341, il quale nel suo
articolo terzo dispone che a ~~una~~ ^{due} cittadini
italiani impatriati o rimpatriati
nel Regno in occasione e in conse-
guenza della guerra, muniti di diploma
estero per l'esercizio di professioni
sanitarie, sia concesso di esercitare
nel Regno la professione cui sono
abilitati dai relativi diplomi. 47

Il sottoscritto Berutti, ~~per~~ ^{che intendeva}
esercitare come dentista in nome
proprio nel Comune di Groscavallo
in provincia di Torino, provvede subito
a iscriversi nel Comune di residenza
e di professione, ~~in~~ ai sensi

del citato Decreto. È presentato ~~al~~ ^{al} ~~comune~~ ^{comune} il suo ~~certificato~~ ^{certificato} diploma in originale; ~~ed è~~ ^{ed è} l'ufficiale sanitario del comune (che era allora il medico ^{condotta} dott.) il visivo ^{scritto in calce al diploma} attestante che egli poteva "esercitare ne ~~comune~~ la professione di dentista, avendo dimostrato d'essere rimpatriato per causa della guerra. 27

Il sottoscritto Bernini abilitato ~~dall'art~~ ai sensi del citato decreto continuo ad esercitare in modo pubblico e notorio la sua professione in Groscavallo ~~per tutto l'anno~~ e per una parte ^{fino alla fine} dell'anno 1923. Ma in quell'anno ~~per~~ venne emanato il Decreto - legge 27 marzo 1923 n. 395 col quale tutti coloro che, muniti di diplomi esteri, avessero ~~esercitato~~ ^{pubblicamente e notoriamente} ~~la loro professione~~ esercitata la loro professione in Italia in virtù delle disposizioni del ^{citato} Decreto Luogotenenziale del 1915, potevano essere definitivamente autorizzati a continuare il loro esercizio, merce

del citato Decreto. È presentato ~~al~~ ^{al} ~~comune~~ ^{comune} il suo ~~certificato~~ ^{certificato} diploma in originale; ~~ed è~~ ^{ed è} l'ufficiale sanitario del comune (che era allora il medico ^{scritto in calce al D. 1415} condotto dott.) il visivo attestante che egli poteva "esercitare ne ~~comune~~ ^{comune} la professione di dentista, avendo dimostrato d'essere rimpatriato per causa della guerra. 27

Il sottoscritto Bernetti abilitato ~~dall'art~~ ai sensi del citato decreto continuo ad esercitare in modo pubblico e notorio la sua professione in Groscavallo ~~per tutto il 1922 e per una parte del 1923~~ ^{fino alla fine} e ~~per una parte del 1923~~. Ma in quell'anno ~~per~~ venne emanato il Decreto - legge 27 marzo 1923 n. 395 col quale tutti coloro che, muniti di diplomi esteri, avessero ~~esercitato~~ ^{pubblicamente e notoriamente} ~~la loro professione~~ esercitata la loro professione in Italia in virtù delle disposizioni del ^{citato} Decreto Luogotenenziale del 1915, potevano essere definitivamente autorizzati a continuare il loro esercizio, merco

una autorizzazione concepita dal Mini-
stero dell'Interno sotto una speciale
comunicazione.

Il sottoscritto fu tra quelli - e non
è piccolo il loro numero - che informati
tardi del provvedimento ^{o scoraggiati da allarmanti notizie circa i criteri della Commissione} lasciarono
trascorrere i termini ^{utili} ~~per~~ usufruire della
nuova disposizione, ~~di legge~~, ~~perseguite~~

~~alla~~ alle leggi del proprio paese, ~~subito~~ ~~subito~~ di esercitare direttamente la
propria professione - con come aveva
fatto a Groscavallo in modo pubblico
e notorio - e ~~si ridobbe~~ ^{pose} il suo lavoro sotto
l'egida di un professionista autorizzato.

Senonche ~~si~~ ~~dopo~~ ~~il~~ ~~Dato~~
il Governo fascista ~~potrebbe~~ non tardò a
persuadersi che l'esclusione ~~del beneficio~~
~~della legge del 1925~~ di coloro che, ^{per}
il ritardo nell'usufruire della ~~legge~~ legge,
o per severità eccessiva della Commissione
speciale, ~~non~~ ~~erano~~ ~~stati~~ ~~beneficiari~~
^{non} ~~si~~ ~~erano~~ ~~provveduti~~
~~alla~~ ~~autorizzazione~~ ~~definitiva~~, ~~la~~ ~~presentava~~
una enorme ingiustizia di fronte
a coloro che avevano tempestivamente
inviata domanda o avevano

5

impugnato davanti al Consiglio
di Stato i provvedimenti negativi
del Ministero.

È ~~stato~~ ^{supposto} il Capo del Governo con il
~~suo~~ disegno di legge ~~del~~ presentato
alla Camera dei Deputati il 25 aprile
1953 - XI, ^{N. 1711} 38 ^{propone} per tutti coloro
che avevano esercitato pubblicamente,
in virtù del Decreto Luogotenenziale
del 1915, una ^{larga} sanatoria? E nella
relazione al detto disegno, il Capo del
Governo aggiungeva che il provvedimento
superatore era tanto più opportuno
in quanto regolava la privazione di
« alcuni » che, ove fossero rimasti
all'estero, avrebbero ottenuta la legalizzazione
dei propri titoli ivi conseguiti. ^{come}
infatti è avvenuto in Francia per
i diplomati del Ecole Dentaire 77

Quel disegno di legge non venne in
discussione perché parve al Governo
e al Parlamento più opportuno conferire
al primo pieno potere per innovare
coordinare, sistemare in un testo
unico la complessa materia

sanitaria. È il testo unico, ~~approvato~~
 approvato con R. Decreto 29 luglio
 1934 N. 1265 nelle sue disposizioni
 transitorie, e precisamente sul
 principio dell'art. 365 ^{accogliendo le intenzioni}
 del Governo già manifestate nel ^{disegno} ~~disegno~~ di legge, ^{con cui} dispone
 " Sono autorizzati a ^{l'esercizio della}
 " odontoiatria e della protesi dentaria, quan-
 " tunque non abilitati all'esercizio della
 " professione di medico chirurgo;
 " a) coloro che siano stati legalmente
 " abilitati a tale esercizio in virtù di
 " disposizioni anteriori al D. N. 16 ottobre 1924
 " N. 1755, concernenti l'esercizio dell'odonto-
 " iatria e protesi dentaria. »

Dunque tutti coloro che siano
stati abilitati, per un qualche tempo
 prima del 16 ottobre 1924, restano abilitati
 e possono quindi essere iscritti
 nell'elenco transitorio dei dentisti
 abilitati.

~~Il sottoscritto avverte che~~
 Il testo unico è del 1934, ma la sua
 irrevocabile interpretazione è del tutto
 recente. Dovrebbe la ragione dell'indugio
 e ~~la~~ il motivo per cui il sottoscritto
 soltanto ora presenta domanda di iscri-
 zione.

È del tutto naturale che una ~~disposizione~~
~~molto~~ sintetica ed ~~essenziale~~ ^{precisa}
~~essenziale~~ quale è quella usata dal

legislatore nel sopracitato art. 367, abbia
 dato luogo a interpretazioni diverse e
 e contrarie. Occorreva pertanto che
 un altissimo giudice si pronunciasse in
 merito, e che ~~la~~ ^{precisamente} ~~la~~ ^{la} Corte di
 Cassazione - che ha ufficio di interpre-
 tare le leggi - ~~pronunciasse~~ sulla questione
 la sua parola ~~inconfutabile~~ decisiva.

Il caso Benatti ha dato luogo alla pronuncia
 della Suprema Magistratura. Il Benatti
 aveva conseguito anch'egli nel 1916 il
 Diploma dell' Ecole Dentaire di Parigi. Bien-
 trato in Italia in causa della guerra
 aveva usufruito delle disposizioni del
 Decreto Luogotenenziale del 1915 ed esercitato
 pubblicamente la professione di
 odontoiatria. Privato dell'abilitazione
 per un ingiusto rigore nell'applicazione
~~della legge~~ del Decreto legge del 1929, ^{che}
 era stato denunciato, qualche anno
 fa, per esercizio abusivo della professione.
 Davanti ai giudici di merito egli
 sostenne, con esito favorevole, che
 il Testo Unico del 1934 gli ricuperava
 l'abilitazione. Ma il T. S. di Mantova
 non accolse questa interpretazione
 della legge, e ^{volle} ricorrere alla ~~Suprema~~ ^{Corte}
^{Cassazione} ~~di~~ ^{di} e questa, con sua sentenza del
 10 novembre 1936 XV, A. 675, interpretava
 in modo definitivo l'art. 367 del l. 96.

Ecco il passo della sentenza - ben nota al
Superiore Dicastero dell'Interno, Sanità Pubblica
che risolve la questione:

"Devesi concludere, che in forza dell'art. 367
del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, il
Senato, essendo stato abilitato in seguito
al Dec. Guog. del 1915 a favore dei ^{seguito}
patrioti di guerra, ed avendo esercitato ^{rim-}
nel Regno pubblicamente e autoramente
per più anni, debbano ritenersi tuttora
abilitati."

Pertanto il sottoscritto, sorretto ~~dalla~~ dalla
disposizione del Testo Unico sopra ricordata
e dall'interpretazione, ormai definitiva,
data alla disposizione stessa dalla
Suprema Corte del Regno, si ritiene
abilitato ~~ex~~ ~~virtute~~ e in conformi-
tà chiede che il suo nome sia
^{con la presente istanza}
iscritto nell'elenco transitorio dei dentisti
abilitati.

Il podesta del Comune di Grosvenor
non attestare, per la notorietà
del fatto che è di pubblica conoscenza

che il sig. ~~dominio~~

dal 1^a estate 1922 in avanti e per
un tempo indeterminato esercitato ~~esercente~~

~~la professione di dentista in~~
~~questo Comune, ed ha continuato~~
pubblica e sostanziale.

come proprio la professione
di dentista in questo Comune
dove teneva uno studio
dentistico.

Ricevuto dal sig. Seratti

2 febbraio 1937

Importo ricevuto L. 300

che lo abilitava alla professione
di dentista, e mi procurava
ch'egli era ^{sempre} cittadino italiano
e che nel 1917 era formato
in Italia per ~~il~~ i suoi doveri
militari in occasione della
guerra.

Constatata la regolarità di
tali documentazioni conformemente
alle prescrizioni di detto D.L. 22
agosto 1915, io vistan il
Diploma del Cole Dentaire
con questa dichiarazione scritta
di mio pugno in calce al
Diploma stesso:

« Vistato per l'esercizio della professione di dentista
in questo Comune, avendo l'interessato dimostrato d'essere
rimbatnato per causa della guerra » ^{dott}
7 giugno 1929.

Di chiavo inoltre che il dentista
sig. ^{_____} esercita nel
predetto Comune, ove si è rimasto
ancora a lungo ~~un~~ medico ^{sua} ^{di dentista} ^{professione}
ufficiale sanitario, la professione in
modo pubblico e notorio.

Eccellenza,

Ho ricevuto la bozza di istanza pro-
prio mentre mi accingeva a informarla che i
certificati del medico e del podestà di Grova
rullo sono pronti e che gli altri documenti sono
quasi al completo.

Prima di far ricopiare l'istanza credo op-
portuno trascriverle due protesti che devono
essere modificati.

1^o Ella accenna al conseguimento del diplo-
ma nel 1916 e aggiunge:

- Lerdando allora lo stato di guerra, e volendo il be-
nisti non sottrarsi ai suoi obblighi verso la Patria,
ma anzi adempierli nel modo più intero, esso
venne in Italia a prestare servizio militare,
come fa fede il suo congedo che si allega in
copia alla presente domanda. -

L'avverto che a vent'anni ero stato dichia-
rato rivedibile e fui richiamato nel 1916
e poi nel 1917 l'anno in cui fui riformato
definitivamente per ^{grave} varici alla gamba
destra come risulta dal foglio di riforma
in data 9 novembre 1917, ma servizio militare
non l'ho prestato mai. L'avevo modificati
li come si conviene.

2° Dove accenna al Decreto legge 1923 credo opportuno informarla che io feci domanda in base a tale Decreto, ma dopo trascorso il termine perché ne venni a conoscenza casualmente dove giornali e neppure seppi far risultare la mia qualità di rimpatriato né il visto del diploma. Mi fu risposto che la domanda era giunta dopo il termine e che il mio diploma non aveva valore. Se le sembra modificarsi anche questo punto accennando al caso, se invece ritiene più opportuno lasciare com'è, mi avverte.

Ora ho bisogno di sapere:

- 1° L'istanza va fatta su carta bollata e da quanto?
 - 2° Va spedita raccomandata con ricevuta di ritorno?
 - 3° Devo presentare la copia di informi in atto notarile?
 - 4° Sono presentare copia notarile dei certificati del dottore e del Podestà?
 - 5° Siccome i certificati del Dottore e del Podestà scritti a macchina, ma debitamente firmati e timbrati non hanno valore, che valore possiamo mettere? In attesa d'un suo sollecito cortese riscontro diamo i migliori saluti come da parte di mia moglie
desidero
Cesare Perotti
- Luino, 21-1-37

P.
Pishonstet
25
Feb.
1993

Roma, 4 aprile 35

Gregorio sig. Cesare Berutti,

Dopo la sua lettera del 24 febbraio, non ho avute più notizie circa la pratica della sua iscrizione nell'Albo professionale.

Non so quindi se Ella persista nel proposito di regolare la sua posizione, nel quale caso sarebbe opportuno che Ella mi tenesse informato circa i documenti ch' Ella ha potuto intanto procurarsi.

Come le ho scritto ~~ho~~ occorre che Ella attenda ^{mi è istruito} prima di avanzare la domanda al Sindacato. Una fretta eccessiva potrebbe essere pregiudizievole.

Con i migliori saluti

Decreto che disciplina
la Commissione Centrale e
i ricorsi

Decreto 5 marzo 1935

N. 184

Norme integrative e
di attuazione del precedente
decreto

Giugno 25

Decreto l'ottobre 1936 N. 1874

Regolamento Gen. Sanitari
9 febbraio 1901 N. 45

Ariano
Benatti, Bartirromo, Brecciani
Cagnetta, Ciotti, Coretti, Cavalli, Cirillo
Gastaldi, Graia

De Paola

Ettari

Fragiacomo, Fanni, Fallace, Forster

Goracci, Galzerano, Giannina

Mele, Mariari, Michelini, Masino

Perna

Rodriguez Adolfo, Rodriguez Giovanni, Rigon,
Rollino, Roccatelli

Schioppa, Sommer, Sciattoni, Schreiber,
Stocklin Giovanni, Stocklin Hugo.

Torino

Ugolini

Treviso

Fammit

Spregio avvocato,

anzitutto giustifico il mio
lungo silenzio per il quale le chiedo
tante scuse: fui ferito in seguito
ad un ~~incidente~~ automobilistico
della corriera dove viaggiai per reca⁵
mi da un dottore di provincia, e
ho tuttora una mano indolenti-
gita. Però, l'istanza e le carte
avrei già potuto presentarle alla
fine di marzo come mi aveva con-
sigliato lei nella sua del 28 febbraio¹⁹⁴⁵.
In seguito all'incidente non potetti
occuparmi di ciò e dopo la sua
del 4 corrente mi trattenni all'agire
e ho tuttora i documenti presso
di me.

Peris' ora attendo sue istruzioni
precise prima di inoltrare l'istanza
e i documenti che, come
le dissi fin sopra, sono pronti
al completo.

In attesa la saluto distinta
mente

Terino, 16 Aprile 1957

Cesare Perotti

una relazione

Spett. Direttorio del Sindacato
delle Professioni Sanitarie
di Torino

Il sottoscritto Cerutti Cesare ~~di~~ chiede
a cotesto Direttorio l'iscrizione nell'elenco
transitorio dei dentisti abilitati, e
a tale fine allega i documenti
prescritti dall'articolo primo del R. Decreto
8 ottobre 1956-XIV. N° 1874.

Come risulta dai documenti presen-
tati, il sottoscritto è diplomato
dentista dal École Dentaire di
Parigi (con tale diploma estero, ~~con~~
~~scritto~~ ~~nel~~ ~~l'anno~~ 1916, lo scrivente
~~è~~ ~~tornato~~ in Italia in occasione
e in conseguenza della guerra
e volendo esercitare la sua
professione nel comune di
Groscavallo (Torino) presentò
il suo diploma alle autorità
comunali competenti che lo
annotarono come ~~segno~~ ~~segno~~
come si legge in calce ~~del~~ diploma
stesso: « Visitato per l'esercizio
della professione di dentista in
questo comune, avendo l'interessato
dimostrato d'essere rimpatriato per
causa della guerra. Dott., 7 giugno 1922 77
Per l'art. 3 del Decreto Luogotenenziale

22 agosto 1915 n. 1311, ~~da~~ i' ² ~~tratti~~ ^{tratti} o rifugiati nel Regno in occasione
a in conseguenza della guerra hanno
potuto legittimamente esercitare
le professioni sanitarie a cui erano
stati abilitati in virtù dei loro
diplomi esteri, ~~perché i tali diplomi~~
~~fossero stati registrati~~
dell'art. 65 del Reg. Gen. Sanitario
~~del 5 febbraio 1915~~ → ~~per~~ ^{così}
sottoscritto, ~~non solo~~ ~~ha~~ ~~potuto~~
trovandosi nella posizione
prescritta dalla ricordata legge del 1915,
ha potuto esercitare pubblicamente
e notoriamente nel Regno
fino a quando le disposizioni dell'
la legge del 1923 ^{23 marzo} hanno
uno stato nuovo di cose, per il quale
il sottoscritto non può ^{ancora} ~~esercitare~~
~~in~~ ~~nome~~ ~~proprio~~ la professione e per
il quale appunto si rende oggi
necessaria la regolare iscrizione a
cotesto Sindacato.

Tale iscrizione è ~~ora~~ oggi consentita
dell'art. 364 del Testo Unico delle
Leggi Sanitarie, approvato col R. Decreto
27 luglio 1934 A. 1265. Sono con
quell'articolo, ~~nonché~~ ^{collocata} nelle disposizioni
transitorie, vengono autorizzati, all'eser-
cizio dell'odontoiatria e della protes-
dentaria, quantunque non abilitati
all'esercizio della professione di
medico-chirurgo, coloro che siano
stati abilitati a tale esercizio in
virtù di disposizioni anteriori al
D. L. 16 ottobre 1924.

~~Le disposizioni se tale disposizione~~
~~fosse~~ Perciò coloro che, come
il sottoscritto, sono stati abilitati
all'esercizio dell'odontoiatria in
virtù delle disposizioni del legislativo
del 22 agosto 1915, restano abilitati
~~e debbono quindi esser~~ e possono essere
iscritti negli albi in conformità
all'art. 38 del R. D. L. 5 marzo 1935 XIII n. 184.

che questa sia l'interpretazione ⁴
esatta della ^{art. 367 del Testo Unico} legge di cui ora ma
recente sentenza della Corte di
Cassazione del Regno, ^{la quale ha} fra i
suoi altissimi uffici, quello ^{della}
interpretare le leggi. Giudicando
nel caso Bernati, la Suprema Corte,
con sentenza del 10 novembre 1936
n. 675, ha stabilito la massima
che sono autorizzati alla professione
di odontoiatra coloro che ⁱⁿ furono
legalmente autorizzati in ^{virtù} della
legge del 1915, anche se ^{posteriormente}
questa loro autorizzazione sia ^{stata}
tolta o sospesa, o comunque ^{contrastata}
stata.

~~Il sottoscritto confida pertanto
che quest'Aut. che contestata~~

Per tanto in virtù di questa
ormai definitiva interpretazione
dell'art. 367 del Testo Unico delle
Leggi Sanitarie - interpretazione

che è stata ~~matrimoniale~~
accolta dal Ministero dell'Interno
non può esservi dubbio circa il
~~fondamento~~ la validità del titolo
per la richiesta iscrizione.

~~La sarebbe~~ Il diploma che
si esibisce e anch'esso al di
fuori d'ogni possibile contestazione.
~~È~~ ^{È infatti} opportuno ricordare
il Consiglio di Stato, con sua
decisione 4-25 ottobre 1929, ^{ha ritenuto}
~~che~~ ^{che} la legge non consente
di apprezzare il valore intrinseco
dei prodotti diplomati, ma solo
~~per~~ ^{permette} di vagliarne
la loro validità formale. Pertanto

~~nelle istruzioni che ~~si~~ ministeriali
che sono state ~~stipulate~~ per essere emanate
- e che indubbiamente contestato
Sindacato vorrà tenere presente
nella prima contestazione e possibile
sul valore dei diplomati rilasciati
dal Regno del Montenegro, ~~che~~
con perfetta osservanza.~~

dall' Ecole Dentaire 6
i diplomi rilasciati ~~dal~~
di Parigi ~~non possono~~
~~venire discussi~~
~~essere applicati nel loro valore~~
~~istituzionale~~, ma debbono essere
riconosciuti ~~come perfettamente~~ ^{come perfettamente} validi
e in conformità ^{anche} alle istruzioni
governative, che sono state
stanno per essere emanate, e
di cui certo il test. Spett. Sindacato
vorra tenere il conto,
^{debito}
Con alta osservanza.

Spett.le Direttorio del Sindacato
delle Professioni Sanitarie di

T O R I N O

Il sottoscritto Gerutti Cesare chiede a cotesto Direttorio l'iscrizione nell'elenco transitorio dei dentisti abilitati, e a tale fine allega i documenti prescritti dall'articolo primo del R. Decreto 8 ottobre 1936 - XIV N. 1874.

Come risulta dai documenti presentati, il sottoscritto è diplomato dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi. Con tale diploma estero, conseguito nell'anno 1916, lo scrivente tornò in Italia in occasione e in conseguenza della guerra, e volendo esercitare la sua professione nel Comune di Grescavallo (Torino) presentò il suo diploma alle autorità comunali competenti che lo annotarono come segue e come si legge in calce del diploma stesso : "Vistato per l'esercizio della professione di dentista in questo Comune, avendo l'interessato dimostrato d'essere rimpatriato per causa della guerra Dott 7 giugno 1922".

Per l'articolo 3 del Decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1311, i rimpatriati o rifugiati nel Regno in occasione o in conseguenza della guerra hanno potuto legittimamente esercitare le professioni sanitarie a cui erano stati abilitati in virtù dei loro diplomi esteri. Così il sottoscritto, trovandosi nella posizione prescritta dall' ricordata legge del 1915, ha potuto eserci-

tare pubblicamente e notoriamente nel Regno, e ciò fino a quando le disposizioni della legge del 23 marzo 1923 hanno creato uno stato nuovo di cose, per il quale, il sottoscritto non può ancora esercitare in nome proprio la professione e per il quale appunto si rende oggi necessaria la regolare iscrizione a cotesto Sindacato.

Tale iscrizione è oggi consentita dall'art. 367 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato col R. Decreto 27 luglio 1934 N. 1265. Con quell'articolo, collocato nelle disposizioni transitorie, vengono autorizzati all'esercizio dell'odontoiatria e della protesi dentaria, quantunque non abilitati all'esercizio della professione di medico - chirurgo, coloro che siano stati abilitati a tale esercizio in virtù di disposizioni anteriori al D. L. 16 ottobre 1924.

Perciò coloro che, come il sottoscritto, sono stati abilitati all'esercizio dell'odontoiatria in virtù delle disposizioni legislative del 22 agosto 1915, restano abilitati e possono essere iscritti negli albi in conformità all'art. 38 del R. D. L. 5 marzo 1935 XIII N. 184. Che questa sia l'interpretazione esatta dell'art. 367 del Testo Unico lo dichiara una recente sentenza della Corte di Cassazione del Regno, la quale ha, fra i suoi altissimi uffici, quello di interpretare le leggi. Giudicando nel caso Benatti, la Suprema Corte con sentenza del 10 novembre 1936 n. 675, ha stabilito la massi-

ma che sono autorizzati alla professione, di odontoiatra coloro che vi furono legalmente autorizzati in virtù della legge del 1915, anche se posteriormente ~~ta~~ questa loro autorizzazione sia stata tolta o sospesa, o comunque contrastata.

Pertanto in virtù di questa ormai definitiva interpretazione dell'art. 367 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie - interpretazione che è stata accolta dal Ministero dell'Interno - non può esservi dubbio circa la validità del titolo per la richiesta iscrizione.

Il diploma che si esibisce è anch'esso al di fuori d'ogni possibile contestazione, *Infatti* è opportuno ricordare che il Consiglio di Stato, con sua decisione 4 - 25 ottobre 1929, ha ritenuto che la legge non consente di apprezzare il valore intrinseco dei prodotti diplomati, ma solo permette di vagliarne la loro validità formale. Pertanto i diplomi rilasciati dall'Ecole Dentaire di Parigi non possono venire discussi ma debbono essere riconosciuti come perfettamente validi in conformità anche alle istruzioni governative, che sono state o stanno per essere emanate, e di cui certo cotesto Spett.le Sindacato vorrà tenere il debito conto.

Con alta osservanza.

Roma, 8 maggio 1937

Egregio Ceruti,

Ha bene quanto mi scrive. È dunque, assurdo che la circolare ministeriale verrà inviata anche al Prefetto di Torino, perché in Torino esistono degli ^{es.} ricorrenti al Consiglio di Stato.

Tali ricorrenti ^{possono esercitare in via provvisoria,} ~~sono tollerati~~ in virtù della sospensione ordinata con decisione 15 aprile 1935 della Quarta Sezione del Consiglio di Stato. Ma ora ^{dopo la} ~~sentenza~~ ^{giudicata} ~~sentenza~~ nel caso Benetti, ^{possono} ~~potranno~~ essere definitivamente sistemati.

È appunto perché il Prefetto è incaricato ~~di~~ di consigliare al Sindacato Medico locale l'accoglimento delle domande di iscrizione che faranno tutti costoro, che è ~~per~~ giusto il momento anche per lei di inoltrare la sua domanda ~~che ha già presentata~~ ^{correlata} dai documenti prescritti.

~~La sua domanda può essere sottoposta che potrà essere accolta~~

Terrò che avendo il Ministero con la circolare che credo arriverà in questi giorni, già adottata la interpretazione dell'art. 563 C. C. che ~~ha dato~~ ~~la~~ ~~Corte di~~ ~~Cassazione~~, non c'è bisogno più di

una diffusa domanda come quella
già inviata da me, ma di
una domanda ~~più~~ più breve che
qui le invio e che ella trascriverà
e firmerà su carta da bollo di ~~10~~ ^{di rito la sola} 6.

Unisca ai documenti ^{la} l' dichiarazione
che le ha rilasciato il medico
di Groscavallo, e di cui abbiamo
parlato qui a Roma. ~~Essa~~

Come sa questo è il punto delicato
della questione, ma se ~~non~~ ella

non ~~riuscirà~~ ~~a~~ ~~superarlo~~ ~~a~~ ~~Comitato~~
riuscirà a superarlo a Torino
se tenterà il rimedio della Commissione
centrale di Roma, dove la ^{questione}
potrà essere approfondita e
discussa.

Mi tenga informata dello
svolgimento della pratica.

Con saluti

Estrazioni senza dolore
Denti e Dentiere
Secondo gli ultimi sistemi

del
Comune di
Groscavallo (Carnia)

STUDIO DENTISTICO
CON LABORATORIO

Via Nizza, N. 11 - TORINO - (già in Via Roma, 6)

Cesare Berutti

Aperto tutti i giorni

Riparazioni Denti e Dentiere in 2 ore
Pronte applicazioni di Denti e Dentiere

Vistato per l'esercizio della
professione di Dentista in
questo Comune avendo l'in
teresse dimostrato d'essere
impatriato per cause del
guerra - 7 giugno 1922

Il M. M.
medico condotto ex uff. sanitario

Egregio avvocato,

risposto di
attendere
il 12 maggio 33

Ho ricevuto la sua lettera e la copia dell'istanza e Le ringrazio per la cortese sollecitudine.

Mi sono informato in Prefettura, dal medico provinciale in persona, circa l'arrivo della circolare governativa.

Mi ha risposto testualmente così: Ho già avuto richieste in proposito da altri anche tempo addietro, ma sinora nessuna circolare

del genere è giunta qui.

Fra sua cortese di firmi
con precisione se devo aspet-
tare l'arrivo della circolare
per inoltrare la mia doman-
da oppure se posso presen-
tarla senz'altro.

Mi rincresco che alcuni certi-
ficati in data 22 febbraio do-
vevano essere rinnovati dopo
il 22 corrente, ma piuttosto
che la fretta pregiudichi sono
disposto a rifarli.

In attesa d'un sollecito rispon-
do La saluto distintamente

Terino, 10-5-37. XV. Cesare Berni

Egregio avvocato, 3 1978 10
ritorno ora alla
Prefettura dove gentilmente mi
hanno mostrato quanto è giun-
to dal Ministero a proposito
dei diplomati esteri (Sertish).
Sono alcune lettere che fanno
disposizioni di carattere in-
dividuale cioè accompagnano
alcune domande di coloro
che trovandosi nelle mie con-
dizioni si ~~sono~~ rivolsero
direttamente al Ministero del
l'Interno. Il Ministero
rimanda le carte di coloro

in prefettura perché vengano consegnate al Sindacato e contiglia il sindacato ad accoglierle benevolmente accennando alla recente sentenza di Cassazione e facendo presente che ad ogni modo il richiedente si rivolgerà poi alla commissione centrale a Roma - tratta di circolare. Non si tratta di carattere generale. Semplice, ma di istruzioni per casi individuali. - So però credo giunto il momento di presentare la mia ² manda, ma mi sembra opportuno, se Ella crede, am² piare un pochino l'accenno

alle istruzioni governative col quale Ella ha concluso la mia domanda. Io le ripetisco la mia domanda perché Ella possa al caso far qualche ^{modifica} o qualche aggiunta - Gliela invio per espresso e la prego di fare altrettanto con giungerò a presentarla entro il 22 maggio e le carte che hanno la validità di 3 mesi non avrà ^{più} bisogno di farle sapere. - Seldomi la fretta e il disturbo e abbia i miei saluti. ³
Cesare Bernth.
Torino, 17 Maggio 1937

di governo del
delle disposizioni V 22 agosto 1915
debbono ritenersi ancora abilitati
e quindi venir iscritti
nell'elenco transitorio dei Sindacati
2° che i diplomi esteri, e
soprattutto quello rilasciati
dal École Supérieure di Parigi, debbono
essere ritenuti validi senza
possibilità di esame sul loro
valore intrinseco.

Pertanto in conformità a
queste istruzioni di carattere
generale, il sottoscritto
confida nel pieno acq.
mento della sua domanda.

A tale proposito occorre avvertire
cotesto Lett. Sindacato che il Ministero
non ha nelle sue istruzioni ~~alle~~
alle G. L. G. S. i Prefetti, inteso di
limitare le segnalazioni ~~di~~ nomi
nativamente a quegli odontoiatri
che nel 1954 hanno inutilmente
ricorso al Consiglio di Stato ma
~~ha~~ ha ~~raffermato~~ ~~principi~~ ~~ma~~
generalmente che sono applicabili ^{anche}
a quei dentisti che, (come
il sottoscritto) dopo l'esito non
favorevole degli altri ricorsi
non hanno ~~avuto~~ ~~avuto~~ ~~avuto~~ ^{creduto conveniente ricorrere}
al Consiglio di Stato. Infatti
il superiore Ministero nelle
sue istruzioni afferma:

1° che tutti ~~gli~~ i dentisti che
sono stati abilitati in virtù

A Sua Eccellenza



Avv. Profes^o

Ivanoe Bonomi

Piazza della Libertà 4

Roma



Egregio avvocato,
rispondo in relazione
alla sua del 3 con:

Lei risorreni da lei elencati mi
vedono in Torino:

Brecciam - De Lada - Gastaldi
Graia - Masino -

A quanto mi sembra però figurano tutti sistemati: fui ultimamente a visitare il Gastaldi e fui meravigliato leggendo sulle targhette di fianco alla porta: -

Gastaldi - Idontriatra -

Da attendo da lei con cortese sollecitudine e con precisione.

il da farsi -

contraccambiando i migliori
saluti

ott mo

Cesare Ceruti
Lorino, 4 Maggio 1987

Cerruti Cesare

dentista

Via Nizza N. 11. Torino

Ricorso alla Commissione di sensi
Art. 11 del D. Dec. Leg. 5 marzo 1925
nei tratti giuridici dalla notifica.

Devo notificare il ricorso
a) al Prefetto
a) Proc. Re

N.B. Favorisce leggere l'ultima lettera cominciando dall'annotazione che parla retro e che spiega il perché io gliela invio -

Egregio avvocato, Buchenza

mi sono affrettato a recarmi alla sede del Sindacato Medico per il ritiro delle copie dei documenti, ma vi era solamente un impiegato che disse di ignorare dove erano e che il professore che se non ritorna a Torino che martedì si con- come devo regalarmi?

Intanto le espongo qualcosa che potrà forse essere utile per il ricorso.

1° Il diploma me lo sono guadagnato degnamente e non l'ho comprato affatto e sarebbe veramente bene che l'École Dentaire intervinde una volta per sempre a dare qualche a simili diplomi. Se esistono dei diplomi "venduti" così sono falsi, e non dell'École Dentaire scuola privata bene, ma riconosciuta dal governo francese.

È all'epoca della sanatoria 1912 molti angioini vennero abilitati senz'altro all'esercizio della professione cioè senza esami perché avevano 15 anni di esercizio dopo la maggiore età e, come cultura, possedevano il diploma dell'École Dentaire.

Io come prova lo ho in mano sul passaporto in data 1966 che dice "pour examen" però che ora in Francia non si esercita con tale diploma, solo in qualche colonia meno in vista le autorità permettono di esercitare se non vi è nessun laureato e finché non si voglia stabilire un laureato. Queste è la verità, ma se per il Benatti e altri è dato riconosciuto ~~non~~ e se nel 1913 ha valso l'abilitazione a parecchi, non dobbiamo neppure ammettere che non valga

solamente per me.

In quanto al piccolo comune esso è composto di vari paesi vicini e sebbene i residenti per il momento mi scarse non siano più di 700 (settecento) e mi ricordo di ~~appena~~ accertarmi, esso è popolato di ville che tre mesi all'anno sono gremite di villeggianti che formavano il maggior numero della mia clientela d'allora e talvolta odierna.

La qualità di rimpatriato non seppi come provarla. - Potrei forse ottenere una lettera dal padrone dell'albergo dove prendevo i miei pasti e che potesse far risultare che per un lungo - anziché breve, come in realtà - periodo, fui pensionante nel suo albergo.

Potrei anche - un po' più difficilmente - avere una lettera che provasse che ero in trattative per rilevare uno studio dentistico e sistemarmi definitivamente in Francia deciso in caso a subire ~~tra~~ in Francia medesimo altri esami che valgono a dare il diploma. Che ne dice?

Di certo - per ora - potrei solo avere una lettera del dottore che mi sostituisce in un quel tempo se è disposto ad affermare che era già in trattative per rilevare il mio gabinetto senonché essendo ritornato io in Patria non potei farlo. Sono certo che lei saprà cogliere in questo mio scritto quanto può giovare alla mia causa e consigliarmi in merito. In attesa la saluto distintamente.

Benare Bernati.
Torino, 27 Agosto 1937

Egregio avvocato, Eccellenza,

i documenti e l'attestazione della
posta sono in mia mano e conto di spedirglieli
a Roma per l'8 corrente, ma sarei lieto di ag-
giungere ^{per tale giorno} le prove che conto di poter presentare
per superare la seconda argomentazione del
Sindacato. Io le ho già accennato che potrei
presentare l'attestazione del Dottore che gestisce
il mio gabinetto nel 1916 e che intendeva ri-
tenarlo non appena mi fossi sistemato a Parigi.
L'è difficile, ma non impossibile - perché
son passati 20 anni! quella del proprietario
del gabinetto di rue Voltaire che doveva ce-
dermi il suo studio dentistico
Avrei poi l'attestazione dell'albergo dove pren-
devo i pasti - perché credo me la farei -
essendo tuttora tale albergo e avendo col
proprietario una relazione superficiale bensì
ma cordiale. Formino invece in casa d'un
amico ora defunto, ma ricercherò - le vedore
spero ottenere -

Ho in mia mano il passaporto in data 2 settem-
bre, ma si figura il ritorno in Italia
il 19 settembre -

Ora io desidero sapere da Lei se ottenendo le
attestazioni sopra elencate o altre prove
fattibili che mi consiglierà lei ci sia pro-
babilità di spuntarla - Io me - forse per-
ché ciò che farai risponde a verità - parrebbe
prove sufficienti ma attendo il suo parere
e il suo consiglio per renderle più efficaci.

In caso le sembrino prove sufficienti: favorite
prepararmi lei le copie delle attestazioni:
1° del Dottore che gestiva il gabinetto in attesa di rilevarlo.
2° della Vedova dell'amico presso il quale dormivo
3° dell'albergo dove prendevo i pasti
tutto con date e fatti precisi -
Se invece occorre un certificato di residenza
o qualcosa di indispensabile per la rin-
scita e ch'io preferissi procurarmi con l'aiu-
to della Scola francese col Direttore dell'ain
quale sono in buona relazione e che
sempre ha promesso di proteggermi
me lo dica pure... tenterò - Inma-
ginerà anche lei che sono disposto a
tentare anche l'impossibile perché il tro-
po doloroso contrattarmi la sistemazione
con argomentazioni che non potranno
fare a certuni che veramente producono
documenti falsi e compri -
È certo ch'io le voglio affidare la compila-
zione del ricorso e mi quanto al suo
onorario di £ 1500 sono d'accordo ma
favorita rispondermi d'urgenza per dirmi
se le prove ch'io ponggo sono sufficienti
o consiglieremene delle altre -
Io possiedo il certificato di frequenza dell'École
Centrale rilasciata dal Dottor Champagne
che attesta la frequenza all'École Centrale
durante gli anni 909: 910-911 - e
ad esso corrisponde un certificato d'un
Dottore che attesta che dal 1909 al 1912

il berutti gli affido il suo gabinetto -
Credo pure che esista presso un Ministero e se
lei crede ne farò ricerca. un atto di notorietà
di 4 testimoni dei quali uno è anche ^{consul}
consul municipale ^e che ^{attende} ^{dal 1909 al 1912} all'estero
per ragioni di studio ^{si} ritornar nel
1916 -

Zero - credo che non risulti la residenza
a Parigi, presso l'amico perché mi diceva
sempre: Dovrei fare il tuo nome se ti
frattieni ancora, ma poi siccome mangiavo
all'albergo non ce ne fece niente -

Ora attendo sue istruzioni precise e le
prego di essere sollecito perché per procurare
mi tutte queste prove mi andrà tempo
e ... piuttosto denaro -

Ma qualunque sacrificio sarà lieve se
Lei mi otterrà la vittoria e dopo un anno
ch'io potessi esercitare liberamente mi
riprometto di offrirle un dono che le farà
comprendere che la mia gratitudine ~~se~~
valuterà modesto l'onorario ch'ella mi
chiede, sebbene la lotta che ora combatto,
mi costringa a contenerlo nella sua esatta
cifra di $\text{fr. } 1500$

In attesa

ottimo
cesare berutti

Torino, 1 Settembre 1937

Egregio avvocato, Eccellenza,

L'altro giorno le comunicai che non avevo avuto alcuna risposta alla istanza per l'iscrizione nell'elenco transitorio aggiunto all'Albo professionale dei Medici: la mia lettera era appena in viaggio quando esaminando la posta giunta durante la mia assenza da Torino trovai un avviso postale per il ritiro d'una raccomandata in data 1 Agosto con
Mi affrettai a reclamarla, ma non potei ritirarla che oggi e sono allarmato perché la ^{notifica della} deliberazione del Direttorio porta la data del 3 Agosto e ho appena tempo 30 giorni a ricorere - certo però posso le prove d'aver ritirato la notifica solamente oggi - 27 Agosto -

Come prevedeva Lei e come temevo io, hanno respinto, ma non dubitando della registrazione - come si temeva - ma contestando il diploma e la qualità di rimpatriato.

Ora mi affido a Lei:

A quanto mi consta il mio diploma è identico a quello posseduto dagli altri ricorrenti.

In quanto alla qualità di rimpatriato Ella aveva detto che era necessario e sufficiente per tentare la riforma e in caso si potrebbe far risultare che il gabinetto posseduto dal Berni in Torino era già affidato in quel periodo a un dottore che doveva ritirarsi benorché il Berni per la chiamata militare doveva rimpatriare e allora riprendere a gestire il proprio gabinetto -

Ad ogni modo l'essenziale per ora è di presentare
il ricorso: io te mando carte da bollo da £ 6 e
le firme (non so se firmare in calce alle TV⁵
fasciate) in caso aggiunge altri fogli - pazienza!
Se occorre corredare di documenti l'istanza
si riterrà e mi scrive il da farsi -

Distinti saluti -
Luciano Berni.

Torino, 27 Agosto 1987

N.B. Le invio la notifica di deliberazione e
la deliberazione stessa - Sentoni la prete -

Chiarissimo Dottor

E. Lavarino

Mis Marito, costretto dalle inesorabili esigenze della vita a dedicarsi tutto unicamente al suo lavoro, dà a me l'incarico di inviargli i dati richiesti.

Perdoni il disturbo: ricorre a lei perché, ^{essendo cosciente} ~~sovente~~ di chiedere una cosa giusta, sa quanto valga, in simili casi, la protezione di chi ha la competenza di giudicare e può, per la mente retta e illuminata e la non comune bontà di sentimenti, valutare esattamente lo scopo del provvedimento in corso.

Le unisco copia dell'istanza indirizzata allo Spett. Direttorio del Sindacato, istanza ch'ella avrà certamente occasione di esaminare unitamente ai documenti che la corredano, e trascrivere i dati richiesti:

Berutti Cesare - nato a Torino il 5 Novembre 1886
Nel 1912 concorse agli esami per ottenere l'abilitazione ^{per il 1902 per un} ~~ecc.~~ ^{completo di} ~~presentò~~
domanda ^{adempite} nel febbraio 1913.

Lascia trascorrere il tempo utile per ricorrere al Consiglio di Stato, ^{egio} ~~per~~ ^{ragione} ~~cause~~ economiche, mentre avrebbe vinto sicuramente per diritti acqui-

Le talune oloette di nuovo con frastuoni. Le assistenze - a 50
anni - dopo tante traversie e tante ambascie, sarebbe proprio un
della: Ma dai, Doctor Dawning good la fiducia del sindaco
ho e sopra che una ~~per~~ comprensione e autorevole parola di con
missione e di condotta per far vedere i meriti di chi da 25
anni opera ed aspetta senza profitto nell' ~~attesa~~ attesa
dina di ricevere alle commissioni centrali e come
Ma attendiamo fiduciosi, augurando ogni cosa buona e
che ci ai ai cari cari tutti.

Tomino, 21 Maggio 1954

Mani e Gerar Benti.

Via Nigra 204

S. J. Le chiedo scusa della brutta scrittura e delle correzioni.
rarsi: neppure questa lettera ma temo che sbaglierei forse di.
primi parole sono molto affamate, temo non le giungano in
tempo, dato che lei vive partit per Roma -
M. scusi e si muore tanti auguri al vostro
Mani Benti.

siti e non conseguiti in base all'art. 3 della Legge 31 ^{Mag. 1912}
Vistosi chiusa in Patria la via di uscita ritornò
nel 1916 in Francia, dove aveva già frequentato l'École
Dentaire anteriormente al 1912 e conseguì il diploma
"avec succès" in Chirurgia Dentaria - avrebbe final-
mente potuto sistemarsi definitivamente in
Francia, ma perdurando lo stato di guerra fu ri-
chiamato e dovette rimpatriare.

Nel 1922, volendo esercire nel Comune di Grona-
rallo, presentò domanda e incarto all'Ufficiale
Sanitario che lo passò, ^{il tutto} al Sindaco del Comune
e poi lo restituì al benuti vistando il diploma
nel modo seguente: Vistato per l'esercizio della
professione ^{di dentista} in questo Comune, avendo ^{l'interessato} dimostrato
d'essere rimpatriato per causa di guerra.

~~Vistato~~ ~~l'Ufficiale~~ Esercitò la professione in modo
pubblico e notorio fino al 1923 in cui pose
il suo lavoro sotto l'egida d'un professionista
sta autorizzato perché scoraggiato da allarmanti
notizie circa i criteri della Commissione che
doveva concedergli la definitiva autorizza-
zione.

Ora, in virtù di recenti disposizioni, si pre-
senta per il benuti il diritto per sistemarsi
definitivamente.

Eccellenza,

alla vigilia di presentare l'istanza e i documenti ebbi occasione d'incontrarmi nel ~~Signor~~ ^{Signor} Lavarino Teodoro - chirurgo-dentista o odontoiatra - membro del Direttorio e che in passato fu sempre con me tanto gentile - gli accennai alla mia istanza. Egli mi disse: - La respingeranno certamente ma io resto ora a Roma, è mia intenzione di far estendere il provvedimento in corso a coloro che avevano già concorso nel 1918 e che per una ragione o l'altra non beneficiarono della Sanatoria. Mi mandi i suoi dati precisi; io sono tutt'altro che un mangia-odontotecnici; specialmente quando hanno la sua età e i suoi meriti -

Lieneo di fiducia incaricai mia moglie di scrivergli l'unica lettera e lei si attenne alle frasi ^{che ella, Eccellenza} ~~scritte~~ nelle precedenti istanze e spero che leggendo l'unica lettera ella non vi trovi nulla che possa pregiudicare. Di more tanti ossequi e perdoni le prete. In attesa d'un riscontro

off. mio
Gerasimo Bernini

Eschienze,

sono in possesso delle
ricerche di ritorno alle mie
istanze - con l'aggiunta di
documenti: spedite in lettere
recomandate al Direttore
Sindacato Professioni
Famiglie in data 19-5-37
e ancora non ho ricevuto

alcune risposte - Favorites

Estrazioni senza dolore

Denti e Dentiere

Secondo gli ultimi sistemi

rispondere con

*collezione come devo refo
larmi - In attesa, Sott.*

STUDIO DENTISTICO

CON LABORATORIO

Via Nizza, N. 11 - TORINO - (già in Via Roma, 6)

*segnalazioni
Bevere G. S. S.*

Aperto tutti i giorni

Riparazioni Denti e Dentiere in 2 ore

Pronte applicazioni di Denti e Dentiere

28/8/51

Euclypsus



R. S.



~~Ferraria~~

~~Leone~~

~~Luigi Roberti~~

Cassone

~~Il~~

Verona

*P. Roberto da
L. S. da
1995*



LA LOTTERIA DI MERANO
VI FARA' MILIONARI



to Sua Eccellenza



Bonanni

avv. prof. Francol

Giornale della Libertà n° 4

~~Lanuso di Roma~~

~~Versa~~ Roma

Lanuscinto

Carbone

Lanuso

P. Litta 4
di via ...



LA LOTTERIA DIMERANTI
VI FARA MILIONARI

18



48630
Numero d'arrivo
AGENZIA RACCOMANDA
Via Gregoriana, 41
DIREZIONE
Tel. 65-620



W. Commissione Centrale per le
Professioni Sanitarie
presso il Ministero del Interno

contro la deliberazione 30 luglio del
Sindacato Medico di Torino che prega al ^{comente anno} sotto
scritto l' ^{provinciale fascista} ~~comune~~ ^{comune} nell' albo ~~di~~ ^{di} aggiunta dei dentisti
abilitati ad esercitare l'odontoiatria, il sottoscritto
~~interessa~~ ^{protege} ~~produrre~~ ^{in corso} ~~in corso~~ ^{in corso} ~~in corso~~ ^{in corso} di presentare
nel termine prescritto dalla legge i motivi del
ricorso stesso e la sua perfetta regolarizzazione.

Da che la lettera ^{nel sindacato} ~~comunicata~~ ^{comunicata} che ~~comunicata~~ ^{comunicata} ~~comunicata~~ ^{comunicata}
~~la~~ ^{la} citata delibera ~~è~~ ^è stata ritirata dal
sottoscritto il 27 agosto, così entro ^{quindici} ~~il~~ ^{giorni} ~~il~~ ^{da} ~~il~~ ^{quella}
verranno ^{presentati} ~~presentati~~ ^{presentati} ~~presentati~~ ^{presentati} i motivi e i documenti ~~presentati~~
^{relativi} ~~relativi~~ ^{relativi} ~~relativi~~ ^{relativi}.

Con osservanza -
che è la data della notifica -

Torino, 29 agosto 1937 - XV

Ammin. delle Poste e dei Telegr.
Corrispondenze Raccomandate
Modello 22-E




Assegno L. 2069

Mittente *A. G. G. Manno Bonomi*

Destinatario *Ministero degli Interni*

Destinazione *Boma*

Tassa L. *1.00* Espresso L. Firma

 È vietato includere valori nelle raccomandate.
L'Amministrazione non ne risponde.



A

*Eschena
Via Giuseppe Cesare
Via Vigna 11
Donomi avv. prof. Ivanol*

*Linza della Libertà
Via di Venezia
Roma*

C. PINZA - CAPITALE
Via S. Giovanni, 41
DIREZIONE
Tel. 85-290

Numero d'arrivo

48631



18



Caro Pinza

Pinza

TIPOGRAFIA CONSORZIO NAZIONALE DI EMIGRAZIONE E LAVORO

(GIÀ TIPOGRAFIA NAZIONALE)

Società Anonima • Sede in Roma • Capitale sociale L. 100.000 interamente versato

Fattura N. 52063

Roma (126), **II marzo** 1937

Via Ennio Quirino Visconti, 2
Telef. Inter. 33.094
C. P. E. Roma 42335

On. **Avv. IVANOE BONOMI**

R O M A

	" RICORSO " di		
	BENATTI LUIGI		
	contro SINDACATO MEDICO FASCISTA DI MANTOVA		
	Copie 30 = Fogli 6	L.	180 =
	18 fogli di carta bellata		108 =
		L.	288 =
	bellate		1 =
		L.	289 =



Labelato 12-3-1937 - XV

Bortolussi G. S. S. S.

1

Ricorso di

Cerrutti Cesare domiciliato e residente
in Torino - Via Nizza N. 11

Opola

contro la delibera del

Sindacato Provinciale Fascista dei

Medici di Torino del 30 luglio 1937
^{spedita all'interessato}
~~notificata~~ (con lettera 3 agosto 1937, XV)
dal ricorrente il giorno 29 agosto
corrente anno.

Ecc.^{ma} Commissione Centrale per le
Professioni Sanitarie
presso il Ministero dell'Interno,

Il sottoscritto Cerrutti Cesare
di Torino con suo ~~atto~~ ^{atto} ~~ricorso~~ in data
29 agosto 1937 XV preannunciava a contestazione
Ecc.^{ma} Commissione ~~la~~ ~~il deposito~~
previa le prescritte ~~il deposito~~ del
regolare ricorso entro il termine

di 30 giorni dalla notifica
della deliberazione del Sindacato
Torinese. La notificazione
avvenuta il 27 agosto corrente anno
come fa prova il certificato del ^{Notario} del
Ufficio Pharmaceutico di Torino, che qui si allega
^{in copia autenticata da Notario;}
e perciò entro il termine di legge
egli ha l'onore di presentare
~~l'atto~~ il presente ricorso, debitamente
notificato (come da annotazioni
in calce) ad a. l. c. il Prefetto
di Torino e al M. Procuratore
del Re del Tribunale di Torino.

Notizie di fatto

~~Il sottoscritto ^{esercita negli} ~~è nato a~~ Torino il
5 novembre 1836, ~~è~~ ~~adesso~~
~~ad esercitare l'odontoiatria~~
anni giovanili, ~~è~~ come pratico,
la odontoiatria ~~in~~ ~~Torino~~ nella
sua città di Torino.
Ma desiderando di sistemare~~

Posizione del ricorrente

Il sottoscritto, nato in Torino il 5 novembre 1886, esercitò negli anni giovanili la odontoiatria sotto la guida di esperti e valenti ~~dei~~ professionisti. Fu dapprima apprendista, poi meccanico-dentista (cioè odontotecnico) e poi aiuto per l'odontoiatria in ~~alcuni~~ ^{apparecchi} gabinetti dentistici della sua Torino.

~~Di~~ Abilitato da questa pratica e dalla sapiente istruzione dei suoi maestri, egli poté, giovandosi delle disposizioni di quel tempo, aprire nel 1906, con il permesso del Municipio di Torino, un gabinetto dentistico, ~~che è~~ ~~che~~ che tutt'ora ~~esiste~~ ~~in~~ ~~sotto~~ è aperto giacché, in ossequio alle successive disposizioni di legge, ^{il sottoscritto si è procurato il} ~~il~~ Presidio ~~in~~ ~~sotto~~ sanitario laureato.

Nel 1909 il sottoscritto - allora
giovane di 29 anni - considero essere
opportuno aggiungere alle sue
cognizioni apprese ^{nella pratica} ~~in~~ giornaliera,
~~esercizio della professione sotto la~~
~~guida di sapienti maestri, e altre~~
^{altre} più profonde e più vaste, frequen-
tando una scuola di odontoiatria, ^{ora}
allora assai nota e apprezzata
l'École Dentaire di Parigi, dove
insegnanti ~~e~~ di piena serietà
e autorità impartivano, durante
un triennio di studi, le nozioni
scientifiche necessarie ~~ad~~ ^{all'esercizio}
della professione di dentista. Il
sottoscritto non esita - per
affrontando molte difficoltà finan-
ziarie - di lasciare temporanea-
mente la sua Torino per

5
seguire il corso triennale
dell'École Dentaire. Fu così
a Parigi negli anni 1909-1910-
1911 come potrà ~~essere~~ ^{correndo} dimo-
strare con le attestazioni della
famiglia che l'alloggiava e del
ristorante dove prendeva i pa-
sti. Ma ~~per~~ ^a ~~giornate~~ ^{giornate} di mostra
giornate piena della frequenza
della scuola egli il sottoscritto
produce - documento nuovo non
esibito al Sindacato Parigino -
un certificato del Dott. Champagne
Direttore dell'École Dentaire
il quale, ispezzurati i registri
può affermare che il ^{registri} ~~certificato~~
ha seguito il corso triennale
negli anni 1909-1910-1911, e
ha sostenuti vittoriosamente

gli esami per diploma ⁶
nel 1916.

Naturalmente, lasciando temporaria-
mente il suo gabinetto denti-
stico per frequentare i corsi
della Scuola francese, il sottoscritto
non lo chiuse. Sarebbe stato assurdo
che, mentre si recingeva a siste-
mare la propria posizione, trovasse
un esercizio avviato che egli si lasciasse
di riprendere al ritorno. Così il ^{gabinetto}
dentistico, per gli anni dal 1909 al
1912 venne - nell' ~~assenza~~ assenza del
sottoscritto - affidato al dott. Martino
Zurra, come dal certificato
che si esibisce.

Tornato in patria il sottoscritto
confida di poter usufruire
della legge del 31 marzo 1912 che
conteneva disposizioni ~~equivoche~~
ragionevoli ed umane per sanare
la posizione dei dentisti esercenti.

prima del 1912. Ma benché il
sottoscritto avesse allora tutti
i requisiti per essere sistemato,
un malagevato ritardo
~~fu~~ nella presentazione della
domanda, gli impedì di conseguire
~~allora di essere~~ ~~allora~~ ^{la} regolarizzazione della sua posizione
professionale.

~~Scoraggiato e alla perenne~~
~~si~~ ^{si} ~~lascio~~ qualche anno e venne
la grande guerra. Il sottoscritto
riformato ~~per~~ una prima
volta per vari voluminosi
si trovò, nel 1916, ~~sempre~~ nella
possibilità di esatriare, ^{col}
consenso delle autorità patrie. Di questo ne
approfitto per andare a Parigi
a sostenere gli esami nella
École Dentaire di cui aveva, qualche
anno prima, frequentati i corsi, e

8
consegnare il diploma che ~~è~~
è prodotto negli atti. A Parigi
egli ricorreva al suo caso. Unmai
in Italia, dopo le dolorose delusioni
del 1911, non pareva esservi
possibilità di sistemarsi, ^{invece}
in Francia, il diploma testè
conseguito apriva larghe possibi-
lità e permetteva - come di meno
più avanti - facile sistemarsi
maturo così il proposito di
~~risiedere~~ stabilirsi in Francia
di aprire uno studio dentistico e
sottoscrivere ~~avendo appi~~
per l'apertura di un gabinetto
a Parigi, lasciando il dott. ~~Furra~~
Martino Furra a gestire ~~il~~
rilevatarlo, il suo gabinetto, come
di Torino, che ^{rimaneva} ~~restava~~ così
virtualmente ceduto. Di ciò
fa fede la dichiarazione rilasciata
dal dott. Martino Furra fino

diploma estero; Si trattava del
Decreto Legge 29 agosto 1915 n. 1341
che consentiva ai cittadini
italiani, rifugiati e rimpatriati
nel Regno in occasione
e in conseguenza della guerra
di esercitare nel Regno
la professione sanitaria
con ~~avviso~~ ^{erano stati} abilitati.

dai loro diplomi esteri. Occorreva

~~presentare~~ soltanto per la presentata legge, ~~per~~ far registrare il diploma estero presso un Comune del Regno e in conformità all'altra vigente regolamento Generale Sanitario.

Il sottoscritto, che aveva ~~intanto aperto~~ ~~un gabinetto~~ ~~di~~ ~~qualche~~ ~~sorta~~ ~~di~~ ~~dentista~~ ~~in~~ ~~una~~ ~~località~~ ~~di~~ ~~villaggiatura~~, ~~faciè~~

un gabinetto dentistico nel Comune di Groscavallo, in provincia di

~~di~~ ~~Groscavallo~~ ~~nel~~ ~~1922~~ ~~per~~ ~~far~~ ~~regi-~~ ~~strare~~ ~~il~~ ~~proprio~~ ~~diploma~~ ~~estero~~ ~~così~~ ~~come~~ ~~prescriveva~~ ~~la~~ ~~legge~~ ~~9~~

infatti, presentati i propri documenti al Comune predetto, si ebbe di ritorno il proprio diploma estero con il seguente visto

del' Ufficiale Sanitario di Groscavallo:

« Vistato per l'esercizio della professione di dentista in questo Comune, avendo

L'interessato dimostrato di essere
rimpatriato per causa di guerra.

Il sottoscritto ~~era~~ in seguito
a questa abilitazione in tutto conforme
alla legge del 1915, esercitata ^{liberamente}
in modo pubblico e notorio, ^{come attesta}
~~il B. di Groscavallo~~ ^{certificato che}
~~il B. di Groscavallo~~ ^{con un}
~~di Groscavallo~~ ^{certificato che}
la legge del 1923, che nella

sua pratica attuazione ~~non~~
~~non~~ ^{ha} modificato i criteri
della legge precedente, il sottoscritto
dovette cessare dall'esercizio in
nome proprio della professione,
e continuarla ~~come~~ ^{sotto il presidio}
di un professionista laureato.

~~non~~ ^{non} ~~non~~ ^{non} ~~non~~ ^{non}
Levonche in l'ant'ica e
sempre viva aspirazione del sottoscritto
di riprendere la abilitazione di
cui era stato per breve tempo,
in pieno possesso, trova conforto
nelle disposizioni transitorie del
nuovo testo unico delle leggi
Sanitarie, e precisamente nell'art.

n° 14 Potrebbero obiettare che, anche in Francia
col mio diploma sarei un subordinato infatti
se mirano un gabinetto dove avere insieme
un laureato. Però, di ritorno da Parigi, sono
di appurare se, in possesso del diploma dell'
potero essere ammesso alla Sorbonna che
sarebbe l'Università e in caso conseguire
il diploma della Facoltà -

Le fosse così, come credo, potremmo combattere
efficacemente questo punto debole -

367, e soprattutto nella ¹³ ~~14~~ ¹⁵ ~~16~~ ¹⁷ ~~18~~ ¹⁹ ~~20~~ ²¹ ~~22~~ ²³ ~~24~~ ²⁵ ~~26~~ ²⁷ ~~28~~ ²⁹ ~~30~~ ³¹ ~~32~~ ³³ ~~34~~ ³⁵ ~~36~~ ³⁷ ~~38~~ ³⁹ ~~40~~ ⁴¹ ~~42~~ ⁴³ ~~44~~ ⁴⁵ ~~46~~ ⁴⁷ ~~48~~ ⁴⁹ ~~50~~ ⁵¹ ~~52~~ ⁵³ ~~54~~ ⁵⁵ ~~56~~ ⁵⁷ ~~58~~ ⁵⁹ ~~60~~ ⁶¹ ~~62~~ ⁶³ ~~64~~ ⁶⁵ ~~66~~ ⁶⁷ ~~68~~ ⁶⁹ ~~70~~ ⁷¹ ~~72~~ ⁷³ ~~74~~ ⁷⁵ ~~76~~ ⁷⁷ ~~78~~ ⁷⁹ ~~80~~ ⁸¹ ~~82~~ ⁸³ ~~84~~ ⁸⁵ ~~86~~ ⁸⁷ ~~88~~ ⁸⁹ ~~90~~ ⁹¹ ~~92~~ ⁹³ ~~94~~ ⁹⁵ ~~96~~ ⁹⁷ ~~98~~ ⁹⁹ ~~100~~ ¹⁰¹ ~~102~~ ¹⁰³ ~~104~~ ¹⁰⁵ ~~106~~ ¹⁰⁷ ~~108~~ ¹⁰⁹ ~~110~~ ¹¹¹ ~~112~~ ¹¹³ ~~114~~ ¹¹⁵ ~~116~~ ¹¹⁷ ~~118~~ ¹¹⁹ ~~120~~ ¹²¹ ~~122~~ ¹²³ ~~124~~ ¹²⁵ ~~126~~ ¹²⁷ ~~128~~ ¹²⁹ ~~130~~ ¹³¹ ~~132~~ ¹³³ ~~134~~ ¹³⁵ ~~136~~ ¹³⁷ ~~138~~ ¹³⁹ ~~140~~ ¹⁴¹ ~~142~~ ¹⁴³ ~~144~~ ¹⁴⁵ ~~146~~ ¹⁴⁷ ~~148~~ ¹⁴⁹ ~~150~~ ¹⁵¹ ~~152~~ ¹⁵³ ~~154~~ ¹⁵⁵ ~~156~~ ¹⁵⁷ ~~158~~ ¹⁵⁹ ~~160~~ ¹⁶¹ ~~162~~ ¹⁶³ ~~164~~ ¹⁶⁵ ~~166~~ ¹⁶⁷ ~~168~~ ¹⁶⁹ ~~170~~ ¹⁷¹ ~~172~~ ¹⁷³ ~~174~~ ¹⁷⁵ ~~176~~ ¹⁷⁷ ~~178~~ ¹⁷⁹ ~~180~~ ¹⁸¹ ~~182~~ ¹⁸³ ~~184~~ ¹⁸⁵ ~~186~~ ¹⁸⁷ ~~188~~ ¹⁸⁹ ~~190~~ ¹⁹¹ ~~192~~ ¹⁹³ ~~194~~ ¹⁹⁵ ~~196~~ ¹⁹⁷ ~~198~~ ¹⁹⁹ ~~200~~ ²⁰¹ ~~202~~ ²⁰³ ~~204~~ ²⁰⁵ ~~206~~ ²⁰⁷ ~~208~~ ²⁰⁹ ~~210~~ ²¹¹ ~~212~~ ²¹³ ~~214~~ ²¹⁵ ~~216~~ ²¹⁷ ~~218~~ ²¹⁹ ~~220~~ ²²¹ ~~222~~ ²²³ ~~224~~ ²²⁵ ~~226~~ ²²⁷ ~~228~~ ²²⁹ ~~230~~ ²³¹ ~~232~~ ²³³ ~~234~~ ²³⁵ ~~236~~ ²³⁷ ~~238~~ ²³⁹ ~~240~~ ²⁴¹ ~~242~~ ²⁴³ ~~244~~ ²⁴⁵ ~~246~~ ²⁴⁷ ~~248~~ ²⁴⁹ ~~250~~ ²⁵¹ ~~252~~ ²⁵³ ~~254~~ ²⁵⁵ ~~256~~ ²⁵⁷ ~~258~~ ²⁵⁹ ~~260~~ ²⁶¹ ~~262~~ ²⁶³ ~~264~~ ²⁶⁵ ~~266~~ ²⁶⁷ ~~268~~ ²⁶⁹ ~~270~~ ²⁷¹ ~~272~~ ²⁷³ ~~274~~ ²⁷⁵ ~~276~~ ²⁷⁷ ~~278~~ ²⁷⁹ ~~280~~ ²⁸¹ ~~282~~ ²⁸³ ~~284~~ ²⁸⁵ ~~286~~ ²⁸⁷ ~~288~~ ²⁸⁹ ~~290~~ ²⁹¹ ~~292~~ ²⁹³ ~~294~~ ²⁹⁵ ~~296~~ ²⁹⁷ ~~298~~ ²⁹⁹ ~~300~~ ³⁰¹ ~~302~~ ³⁰³ ~~304~~ ³⁰⁵ ~~306~~ ³⁰⁷ ~~308~~ ³⁰⁹ ~~310~~ ³¹¹ ~~312~~ ³¹³ ~~314~~ ³¹⁵ ~~316~~ ³¹⁷ ~~318~~ ³¹⁹ ~~320~~ ³²¹ ~~322~~ ³²³ ~~324~~ ³²⁵ ~~326~~ ³²⁷ ~~328~~ ³²⁹ ~~330~~ ³³¹ ~~332~~ ³³³ ~~334~~ ³³⁵ ~~336~~ ³³⁷ ~~338~~ ³³⁹ ~~340~~ ³⁴¹ ~~342~~ ³⁴³ ~~344~~ ³⁴⁵ ~~346~~ ³⁴⁷ ~~348~~ ³⁴⁹ ~~350~~ ³⁵¹ ~~352~~ ³⁵³ ~~354~~ ³⁵⁵ ~~356~~ ³⁵⁷ ~~358~~ ³⁵⁹ ~~360~~ ³⁶¹ ~~362~~ ³⁶³ ~~364~~ ³⁶⁵ ~~366~~ ³⁶⁷ ~~368~~ ³⁶⁹ ~~370~~ ³⁷¹ ~~372~~ ³⁷³ ~~374~~ ³⁷⁵ ~~376~~ ³⁷⁷ ~~378~~ ³⁷⁹ ~~380~~ ³⁸¹ ~~382~~ ³⁸³ ~~384~~ ³⁸⁵ ~~386~~ ³⁸⁷ ~~388~~ ³⁸⁹ ~~390~~ ³⁹¹ ~~392~~ ³⁹³ ~~394~~ ³⁹⁵ ~~396~~ ³⁹⁷ ~~398~~ ³⁹⁹ ~~400~~ ⁴⁰¹ ~~402~~ ⁴⁰³ ~~404~~ ⁴⁰⁵ ~~406~~ ⁴⁰⁷ ~~408~~ ⁴⁰⁹ ~~410~~ ⁴¹¹ ~~412~~ ⁴¹³ ~~414~~ ⁴¹⁵ ~~416~~ ⁴¹⁷ ~~418~~ ⁴¹⁹ ~~420~~ ⁴²¹ ~~422~~ ⁴²³ ~~424~~ ⁴²⁵ ~~426~~ ⁴²⁷ ~~428~~ ⁴²⁹ ~~430~~ ⁴³¹ ~~432~~ ⁴³³ ~~434~~ ⁴³⁵ ~~436~~ ⁴³⁷ ~~438~~ ⁴³⁹ ~~440~~ ⁴⁴¹ ~~442~~ ⁴⁴³ ~~444~~ ⁴⁴⁵ ~~446~~ ⁴⁴⁷ ~~448~~ ⁴⁴⁹ ~~450~~ ⁴⁵¹ ~~452~~ ⁴⁵³ ~~454~~ ⁴⁵⁵ ~~456~~ ⁴⁵⁷ ~~458~~ ⁴⁵⁹ ~~460~~ ⁴⁶¹ ~~462~~ ⁴⁶³ ~~464~~ ⁴⁶⁵ ~~466~~ ⁴⁶⁷ ~~468~~ ⁴⁶⁹ ~~470~~ ⁴⁷¹ ~~472~~ ⁴⁷³ ~~474~~ ⁴⁷⁵ ~~476~~ ⁴⁷⁷ ~~478~~ ⁴⁷⁹ ~~480~~ ⁴⁸¹ ~~482~~ ⁴⁸³ ~~484~~ ⁴⁸⁵ ~~486~~ ⁴⁸⁷ ~~488~~ ⁴⁸⁹ ~~490~~ ⁴⁹¹ ~~492~~ ⁴⁹³ ~~494~~ ⁴⁹⁵ ~~496~~ ⁴⁹⁷ ~~498~~ ⁴⁹⁹ ~~500~~ ⁵⁰¹ ~~502~~ ⁵⁰³ ~~504~~ ⁵⁰⁵ ~~506~~ ⁵⁰⁷ ~~508~~ ⁵⁰⁹ ~~510~~ ⁵¹¹ ~~512~~ ⁵¹³ ~~514~~ ⁵¹⁵ ~~516~~ ⁵¹⁷ ~~518~~ ⁵¹⁹ ~~520~~ ⁵²¹ ~~522~~ ⁵²³ ~~524~~ ⁵²⁵ ~~526~~ ⁵²⁷ ~~528~~ ⁵²⁹ ~~530~~ ⁵³¹ ~~532~~ ⁵³³ ~~534~~ ⁵³⁵ ~~536~~ ⁵³⁷ ~~538~~ ⁵³⁹ ~~540~~ ⁵⁴¹ ~~542~~ ⁵⁴³ ~~544~~ ⁵⁴⁵ ~~546~~ ⁵⁴⁷ ~~548~~ ⁵⁴⁹ ~~550~~ ⁵⁵¹ ~~552~~ ⁵⁵³ ~~554~~ ⁵⁵⁵ ~~556~~ ⁵⁵⁷ ~~558~~ ⁵⁵⁹ ~~560~~ ⁵⁶¹ ~~562~~ ⁵⁶³ ~~564~~ ⁵⁶⁵ ~~566~~ ⁵⁶⁷ ~~568~~ ⁵⁶⁹ ~~570~~ ⁵⁷¹ ~~572~~ ⁵⁷³ ~~574~~ ⁵⁷⁵ ~~576~~ ⁵⁷⁷ ~~578~~ ⁵⁷⁹ ~~580~~ ⁵⁸¹ ~~582~~ ⁵⁸³ ~~584~~ ⁵⁸⁵ ~~586~~ ⁵⁸⁷ ~~588~~ ⁵⁸⁹ ~~590~~ ⁵⁹¹ ~~592~~ ⁵⁹³ ~~594~~ ⁵⁹⁵ ~~596~~ ⁵⁹⁷ ~~598~~ ⁵⁹⁹ ~~600~~ ⁶⁰¹ ~~602~~ ⁶⁰³ ~~604~~ ⁶⁰⁵ ~~606~~ ⁶⁰⁷ ~~608~~ ⁶⁰⁹ ~~610~~ ⁶¹¹ ~~612~~ ⁶¹³ ~~614~~ ⁶¹⁵ ~~616~~ ⁶¹⁷ ~~618~~ ⁶¹⁹ ~~620~~ ⁶²¹ ~~622~~ ⁶²³ ~~624~~ ⁶²⁵ ~~626~~ ⁶²⁷ ~~628~~ ⁶²⁹ ~~630~~ ⁶³¹ ~~632~~ ⁶³³ ~~634~~ ⁶³⁵ ~~636~~ ⁶³⁷ ~~638~~ ⁶³⁹ ~~640~~ ⁶⁴¹ ~~642~~ ⁶⁴³ ~~644~~ ⁶⁴⁵ ~~646~~ ⁶⁴⁷ ~~648~~ ⁶⁴⁹ ~~650~~ ⁶⁵¹ ~~652~~ ⁶⁵³ ~~654~~ ⁶⁵⁵ ~~656~~ ⁶⁵⁷ ~~658~~ ⁶⁵⁹ ~~660~~ ⁶⁶¹ ~~662~~ ⁶⁶³ ~~664~~ ⁶⁶⁵ ~~666~~ ⁶⁶⁷ ~~668~~ ⁶⁶⁹ ~~670~~ ⁶⁷¹ ~~672~~ ⁶⁷³ ~~674~~ ⁶⁷⁵ ~~676~~ ⁶⁷⁷ ~~678~~ ⁶⁷⁹ ~~680~~ ⁶⁸¹ ~~682~~ ⁶⁸³ ~~684~~ ⁶⁸⁵ ~~686~~ ⁶⁸⁷ ~~688~~ ⁶⁸⁹ ~~690~~ ⁶⁹¹ ~~692~~ ⁶⁹³ ~~694~~ ⁶⁹⁵ ~~696~~ ⁶⁹⁷ ~~698~~ ⁶⁹⁹ ~~700~~ ⁷⁰¹ ~~702~~ ⁷⁰³ ~~704~~ ⁷⁰⁵ ~~706~~ ⁷⁰⁷ ~~708~~ ⁷⁰⁹ ~~710~~ ⁷¹¹ ~~712~~ ⁷¹³ ~~714~~ ⁷¹⁵ ~~716~~ ⁷¹⁷ ~~718~~ ⁷¹⁹ ~~720~~ ⁷²¹ ~~722~~ ⁷²³ ~~724~~ ⁷²⁵ ~~726~~ ⁷²⁷ ~~728~~ ⁷²⁹ ~~730~~ ⁷³¹ ~~732~~ ⁷³³ ~~734~~ ⁷³⁵ ~~736~~ ⁷³⁷ ~~738~~ ⁷³⁹ ~~740~~ ⁷⁴¹ ~~742~~ ⁷⁴³ ~~744~~ ⁷⁴⁵ ~~746~~ ⁷⁴⁷ ~~748~~ ⁷⁴⁹ ~~750~~ ⁷⁵¹ ~~752~~ ⁷⁵³ ~~754~~ ⁷⁵⁵ ~~756~~ ⁷⁵⁷ ~~758~~ ⁷⁵⁹ ~~760~~ ⁷⁶¹ ~~762~~ ⁷⁶³ ~~764~~ ⁷⁶⁵ ~~766~~ ⁷⁶⁷ ~~768~~ ⁷⁶⁹ ~~770~~ ⁷⁷¹ ~~772~~ ⁷⁷³ ~~774~~ ⁷⁷⁵ ~~776~~ ⁷⁷⁷ ~~778~~ ⁷⁷⁹ ~~780~~ ⁷⁸¹ ~~782~~ ⁷⁸³ ~~784~~ ⁷⁸⁵ ~~786~~ ⁷⁸⁷ ~~788~~ ⁷⁸⁹ ~~790~~ ⁷⁹¹ ~~792~~ ⁷⁹³ ~~794~~ ⁷⁹⁵ ~~796~~ ⁷⁹⁷ ~~798~~ ⁷⁹⁹ ~~800~~ ⁸⁰¹ ~~802~~ ⁸⁰³ ~~804~~ ⁸⁰⁵ ~~806~~ ⁸⁰⁷ ~~808~~ ⁸⁰⁹ ~~810~~ ⁸¹¹ ~~812~~ ⁸¹³ ~~814~~ ⁸¹⁵ ~~816~~ ⁸¹⁷ ~~818~~ ⁸¹⁹ ~~820~~ ⁸²¹ ~~822~~ ⁸²³ ~~824~~ ⁸²⁵ ~~826~~ ⁸²⁷ ~~828~~ ⁸²⁹ ~~830~~ ⁸³¹ ~~832~~ ⁸³³ ~~834~~ ⁸³⁵ ~~836~~ ⁸³⁷ ~~838~~ ⁸³⁹ ~~840~~ ⁸⁴¹ ~~842~~ ⁸⁴³ ~~844~~ ⁸⁴⁵ ~~846~~ ⁸⁴⁷ ~~848~~ ⁸⁴⁹ ~~850~~ ⁸⁵¹ ~~852~~ ⁸⁵³ ~~854~~ ⁸⁵⁵ ~~856~~ ⁸⁵⁷ ~~858~~ ⁸⁵⁹ ~~860~~ ⁸⁶¹ ~~862~~ ⁸⁶³ ~~864~~ ⁸⁶⁵ ~~866~~ ⁸⁶⁷ ~~868~~ ⁸⁶⁹ ~~870~~ ⁸⁷¹ ~~872~~ ⁸⁷³ ~~874~~ ⁸⁷⁵ ~~876~~ ⁸⁷⁷ ~~878~~ ⁸⁷⁹ ~~880~~ ⁸⁸¹ ~~882~~ ⁸⁸³ ~~884~~ ⁸⁸⁵ ~~886~~ ⁸⁸⁷ ~~888~~ ⁸⁸⁹ ~~890~~ ⁸⁹¹ ~~892~~ ⁸⁹³ ~~894~~ ⁸⁹⁵ ~~896~~ ⁸⁹⁷ ~~898~~ ⁸⁹⁹ ~~900~~ ⁹⁰¹ ~~902~~ ⁹⁰³ ~~904~~ ⁹⁰⁵ ~~906~~ ⁹⁰⁷ ~~908~~ ⁹⁰⁹ ~~910~~ ⁹¹¹ ~~912~~ ⁹¹³ ~~914~~ ⁹¹⁵ ~~916~~ ⁹¹⁷ ~~918~~ ⁹¹⁹ ~~920~~ ⁹²¹ ~~922~~ ⁹²³ ~~924~~ ⁹²⁵ ~~926~~ ⁹²⁷ ~~928~~ ⁹²⁹ ~~930~~ ⁹³¹ ~~932~~ ⁹³³ ~~934~~ ⁹³⁵ ~~936~~ ⁹³⁷ ~~938~~ ⁹³⁹ ~~940~~ ⁹⁴¹ ~~942~~ ⁹⁴³ ~~944~~ ⁹⁴⁵ ~~946~~ ⁹⁴⁷ ~~948~~ ⁹⁴⁹ ~~950~~ ⁹⁵¹ ~~952~~ ⁹⁵³ ~~954~~ ⁹⁵⁵ ~~956~~ ⁹⁵⁷ ~~958~~ ⁹⁵⁹ ~~960~~ ⁹⁶¹ ~~962~~ ⁹⁶³ ~~964~~ ⁹⁶⁵ ~~966~~ ⁹⁶⁷ ~~968~~ ⁹⁶⁹ ~~970~~ ⁹⁷¹ ~~972~~ ⁹⁷³ ~~974~~ ⁹⁷⁵ ~~976~~ ⁹⁷⁷ ~~978~~ ⁹⁷⁹ ~~980~~ ⁹⁸¹ ~~982~~ ⁹⁸³ ~~984~~ ⁹⁸⁵ ~~986~~ ⁹⁸⁷ ~~988~~ ⁹⁸⁹ ~~990~~ ⁹⁹¹ ~~992~~ ⁹⁹³ ~~994~~ ⁹⁹⁵ ~~996~~ ⁹⁹⁷ ~~998~~ ⁹⁹⁹ ~~1000~~ ¹⁰⁰¹ ~~1002~~ ¹⁰⁰³ ~~1004~~ ¹⁰⁰⁵ ~~1006~~ ¹⁰⁰⁷ ~~1008~~ ¹⁰⁰⁹ ~~1010~~ ¹⁰¹¹ ~~1012~~ ¹⁰¹³ ~~1014~~ ¹⁰¹⁵ ~~1016~~ ¹⁰¹⁷ ~~1018~~ ¹⁰¹⁹ ~~1020~~ ¹⁰²¹ ~~1022~~ ¹⁰²³ ~~1024~~ ¹⁰²⁵ ~~1026~~ ¹⁰²⁷ ~~1028~~ ¹⁰²⁹ ~~1030~~ ¹⁰³¹ ~~1032~~ ¹⁰³³ ~~1034~~ ¹⁰³⁵ ~~1036~~ ¹⁰³⁷ ~~1038~~ ¹⁰³⁹ ~~1040~~ ¹⁰⁴¹ ~~1042~~ ¹⁰⁴³ ~~1044~~ ¹⁰⁴⁵ ~~1046~~ ¹⁰⁴⁷ ~~1048~~ ¹⁰⁴⁹ ~~1050~~ ¹⁰⁵¹ ~~1052~~ ¹⁰⁵³ ~~1054~~ ¹⁰⁵⁵ ~~1056~~ ¹⁰⁵⁷ ~~1058~~ ¹⁰⁵⁹ ~~1060~~ ¹⁰⁶¹ ~~1062~~ ¹⁰⁶³ ~~1064~~ ¹⁰⁶⁵ ~~1066~~ ¹⁰⁶⁷ ~~1068~~ ¹⁰⁶⁹ ~~1070~~ ¹⁰⁷¹ ~~1072~~ ¹⁰⁷³ ~~1074~~ ¹⁰⁷⁵ ~~1076~~ ¹⁰⁷⁷ ~~1078~~ ¹⁰⁷⁹ ~~1080~~ ¹⁰⁸¹ ~~1082~~ ¹⁰⁸³ ~~1084~~ ¹⁰⁸⁵ ~~1086~~ ¹⁰⁸⁷ ~~1088~~ ¹⁰⁸⁹ ~~1090~~ ¹⁰⁹¹ ~~1092~~ ¹⁰⁹³ ~~1094~~ ¹⁰⁹⁵ ~~1096~~ ¹⁰⁹⁷ ~~1098~~ ¹⁰⁹⁹ ~~1100~~ ¹¹⁰¹ ~~1102~~ ¹¹⁰³ ~~1104~~ ¹¹⁰⁵ ~~1106~~ ¹¹⁰⁷ ~~1108~~ ¹¹⁰⁹ ~~1110~~ ¹¹¹¹ ~~1112~~ ¹¹¹³ ~~1114~~ ¹¹¹⁵ ~~1116~~ ¹¹¹⁷ ~~1118~~ ¹¹¹⁹ ~~1120~~ ¹¹²¹ ~~1122~~ ¹¹²³ ~~1124~~ ¹¹²⁵ ~~1126~~ ¹¹²⁷ ~~1128~~ ¹¹²⁹ ~~1130~~ ¹¹³¹ ~~1132~~ ¹¹³³ ~~1134~~ ¹¹³⁵ ~~1136~~ ¹¹³⁷ ~~1138~~ ¹¹³⁹ ~~1140~~ ¹¹⁴¹ ~~1142~~ ¹¹⁴³ ~~1144~~ ¹¹⁴⁵ ~~1146~~ ¹¹⁴⁷ ~~1148~~ ¹¹⁴⁹ ~~1150~~ ¹¹⁵¹ ~~1152~~ ¹¹⁵³ ~~1154~~ ¹¹⁵⁵ ~~1156~~ ¹¹⁵⁷ ~~1158~~ ¹¹⁵⁹ ~~1160~~ ¹¹⁶¹ ~~1162~~ ¹¹⁶³ ~~1164~~ ¹¹⁶⁵ ~~1166~~ ¹¹⁶⁷ ~~1168~~ ¹¹⁶⁹ ~~1170~~ ¹¹⁷¹ ~~1172~~ ¹¹⁷³ ~~1174~~ ¹¹⁷⁵ ~~1176~~ ¹¹⁷⁷ ~~1178~~ ¹¹⁷⁹ ~~1180~~ ¹¹⁸¹ ~~1182~~ ¹¹⁸³ ~~1184~~ ¹¹⁸⁵ ~~1186~~ ¹¹⁸⁷ ~~1188~~ ¹¹⁸⁹ ~~1190~~ ¹¹⁹¹ ~~1192~~ ¹¹⁹³ ~~1194~~ ¹¹⁹⁵ ~~1196~~ ¹¹⁹⁷ ~~1198~~ ¹¹⁹⁹ ~~1200~~ ¹²⁰¹ ~~1202~~ ¹²⁰³ ~~1204~~ ¹²⁰⁵ ~~1206~~ ¹²⁰⁷ ~~1208~~ ¹²⁰⁹ ~~1210~~ ¹²¹¹ ~~1212~~ ¹²¹³ ~~1214~~ ¹²¹⁵ ~~1216~~ ¹²¹⁷ ~~1218~~ ¹²¹⁹ ~~1220~~ ¹²²¹ ~~1222~~ ¹²²³ ~~1224~~ ¹²²⁵ ~~1226~~ ¹²²⁷ ~~1228~~ ¹²²⁹ ~~1230~~ ¹²³¹ ~~1232~~ ¹²³³ ~~1234~~ ¹²³⁵ ~~1236~~ ¹²³⁷ ~~1238~~ ¹²³⁹ ~~1240~~ ¹²⁴¹ ~~1242~~ ¹²⁴³ ~~1244~~ ¹²⁴⁵ ~~1246~~ ¹²⁴⁷ ~~1248~~ ¹²⁴⁹ ~~1250~~ ¹²⁵¹ ~~1252~~ ¹²⁵³ ~~1254~~ ¹²⁵⁵ ~~1256~~ ¹²⁵⁷ ~~1258~~ ¹²⁵⁹ ~~1260~~ ¹²⁶¹ ~~1262~~ ¹²⁶³ ~~1264~~ ¹²⁶⁵ ~~1266~~ ¹²⁶⁷ ~~1268~~ ¹²⁶⁹ ~~1270~~ ¹²⁷¹ ~~1272~~ ¹²⁷³ ~~1274~~ ¹²⁷⁵ ~~1276~~ ¹²⁷⁷ ~~1278~~ ¹²⁷⁹ ~~1280~~ ¹²⁸¹ ~~1282~~ ¹²⁸³ ~~1284~~ ¹²⁸⁵ ~~1286~~ ¹²⁸⁷ ~~1288~~ ¹²⁸⁹ ~~1290~~ ¹²⁹¹ ~~1292~~ ¹²⁹³ ~~1294~~ ¹²⁹⁵ ~~1296~~ ¹²⁹⁷ ~~1298~~ ¹²⁹⁹ ~~1300~~ ¹³⁰¹ ~~1302~~ ¹³⁰³ ~~1304~~ ¹³⁰⁵ ~~1306~~ ¹³⁰⁷ ~~1308~~ ¹³⁰⁹ ~~1310~~ ¹³¹¹ ~~1312~~ ¹³¹³ ~~1314~~ ¹³¹⁵ ~~1316~~ ¹³¹⁷ ~~1318~~ ¹³¹⁹ ~~1320~~ ¹³²¹ ~~1322~~ ¹³²³ ~~1324~~ ¹³²⁵ ~~1326~~ ¹³²⁷ ~~1328~~ ¹³²⁹ ~~1330~~ ¹³³¹ ~~1332~~ ¹³³³ ~~1334~~ ¹³³⁵ ~~1336~~ ¹³³⁷ ~~1338~~ ¹³³⁹ ~~1340~~ ¹³⁴¹ ~~1342~~ ¹³⁴³ ~~1344~~ ¹³⁴⁵ ~~1346~~ ¹³⁴⁷ ~~1348~~ ¹³⁴⁹ ~~1350~~ ¹³⁵¹ ~~1352~~ ¹³⁵³ ~~1354~~

« Commissione istituita dal Decreto ^{no. 1000}
« del 1923 (che, per giudizio del Consiglio
« di Stato, ebbe ad esorbitare dai suoi
« poteri) gli avesse tolta la abili-
« tazione. »

Questo principio, secondo il quale
coloro che poterono essere abilitati
in conformità della legge del 1915,
riprendono la loro antica abilitazione
- anche se essa fu loro tolta nel 1923 -
è stato accettato in pieno dagli
~~essi~~ organi dello Stato, preposti
alla vigilanza delle professioni
sanitarie. Né poteva essere diversamente.
Lo Stato creatore e tutore
della legge, non può permettere che
resti abusivo e ciò che la più
alta Magistratura ^{del Regno} ~~dello Stato~~ ~~della~~
lecito e legittimo. Perciò nelle ^{giudicio} istruzioni
emanate agli organi competenti
il Governo ha indicato ~~la~~ la
soluzione adottata dalla Magistratura
~~come base e guida per~~

come guida sicura per l'iscrizione ¹⁵ nel
nell'albo aggiunto e transitorio dei
medici di quei dentisti diplomati
all'estero che hanno ~~per lungo tempo~~
~~per lungo tempo~~ esercitata ~~liberamente~~
liberamente in virtù della legge del
1915.

In seguito a tutto questo il
sottoscritto, diplomato dall'École Dentaire
come il Dentista (del quale si è occupata
la ~~citata~~ sentenza della Corte
di Caspione) e come lui ~~abitante~~
in ^{pubblico e notorio} ~~liberamente~~ la professione ^{esercitante}
dal 1922 al 1923 per l'avvenuta registrazione
del suo diploma estero, ha creduto ^{nel Regno}
di chiedere al Sindacato Fascista
dei Medici di Torino la sua ~~iscrizione~~
^{regolare} ~~nel~~ iscrizione. Ma con
la delibera 50 luglio, notificata
al sottoscritto il 27 agosto corrente anno
il Sindacato ha respinto la
richiesta con i motivi che verranno
~~confutati~~ qui di seguito confutati.

La validità del diploma estero 16

Il Sindacato Fascista Medico ed Chirurgo
~~con~~ nella ^{su} deliberazione, ~~che~~ che produciamo
in originale, contesta la validità del
diploma dell' École Dentaire con i
seguenti argomenti:

1° - che il ~~di~~ diploma dell' École Dentaire
non ha alcun valore legale, culturale
e professionale, ~~in quanto~~ giacché
«di tali diplomi ne sono stati
venduti in Italia a centinaia
senza che gli acquirenti si siano
mossi. In casa loro;»

2° - che tale diploma "non abilita
all'esercizio professionale né
in Francia, né nelle colonie;»
~~per la validità del titolo estero~~
~~in Italia~~

3° - che per la validità del titolo estero
in Italia occorre che esso abiliti
all'esercizio della professione
nel paese nel quale esso diploma

è stato conseguito
conferendo, punto per punto, queste
tre argomentazioni:

Che l'École Dentaire ~~di Parigi~~ di Parigi sia
scuola senza credito e senza serietà
~~senza profitto~~ è affermazione gratuita
che non ha sussidio di prova. Che essa
poi si presti a vendere diplomi
~~facendo~~ facendo dei diplomi stessi un
commercio criminioso, e' asservire
ingiuriosa ~~che~~ e calunniosa. Se tale
commercio ~~è~~ è esistito, ~~si~~ ~~deve~~
~~il~~ ~~caso~~ ~~de~~ ~~att~~ al magistrato penale
~~perché~~ giacché saremmo di fronte
~~ad~~ un titolo ~~falso~~ invalido ~~ma~~
non ad
ad un titolo falso.

Quanto al sottoscritto egli può
affermare in tutta coscienza, che
egli ha conseguito il suo titolo
mediante un'assidua frequenza
ai corsi della Scuola ^{francese} negli anni
~~1911-1912~~ 1909 - 1910 - 1911, e
poi ha conseguito nel 1916
il ~~titolo~~ diploma definitivo ~~che~~

esercitarsi col suo diploma francese,
la dottoratura, ~~in~~ ⁱⁿ quel tempo,
si era nel 1946.

mediante esami sostenuti a Parigi¹⁸
come provano i ~~certificati~~ certificati
qui allegati. Si richiama l'attenzione
di cotesta Ecc. ma Commissione sul ^{fine}
~~del~~ certificato di frequenza
del dett. Champagne che attesta
avere il Berruti frequentato ~~la~~
~~Scuola~~ corsi della Scuola nel triennio
~~Stale~~ lettere del 1909, 1910, 1911 e poi
di avere nel 1916 superati gli esami per il conseguimento
che provano avere il Berruti ^{del diploma.}
risieduto in quegli anni a Parigi
appunto per ~~conseguire~~ ^{acquistare}
corsi che dovevano abilitarlo
alla professione.

cade pertanto ~~l'idea~~ ^{il gratuito} di fronte a queste
~~affare~~ ~~con~~ sospetto, abilmente
insinuato, che il sottoscritto abbia
potuto acquistare col denaro
~~uso~~ il suo diploma estero
senza « neppure disturbarsi di
andare a Parigi! » 77

19
~~Ne~~ secondo punto delle argomentazioni
del Sindacato si cela un equivoco,
che deve essere subito chiarito.
Il Sindacato cita un brano della
ben nota sentenza del Consiglio di
Stato del 28 gennaio ~~1956~~ ~~XIV~~
3 marzo 1956. Ma
cita non un giudizio del Consiglio
stesso, ma un argomento della
Avvocatura di Stato ^{come parte in causa,} che difendeva
i provvedimenti governativi. L'Avvo-
catura di Stato aveva allora prodotto
una nota del Consolato ^{prodotta}
Generale Italiano di Parigi, ~~francese~~
la quale il diploma dell'École Den-
taire di Parigi non abilitava
all'esercizio professionale in Francia
dove era prescritto, come in Italia,
~~il~~ la laurea della Facoltà di
Medicina.

Ebbene il sottoscritto produce
a sua volta un brano della
relazione ministeriale al Disegno
di legge per la sistemazione

giuridica di alcune categorie di 20
dentisti, ~~presentato~~ presentato alla
Camera dei Deputati il 25 aprile
1933 Anno XI, e presentato
dallo stesso Capo del Governo ^{Benito} Mussolini; In tale relazione (pagina 4
colonna seconda) si legge:

« È sembrato, quindi, equo compren-
« dere nel presente provvedimento
« legislativo anche costoro fra i
« quali, è opportuno rilevare, sono
« alcuni che, ove fossero rimasti
« all'Estero, avrebbero ottenuto la
« legalizzazione dei propri titoli
« ivi conseguiti, come in fatto è
« avvenuto in Francia per i
« diplomi dell'École Dentaire. »

Dimque la divergenza fra le
due affermazioni è soltanto
apparente. È vero che ora ~~il diploma~~
~~è~~ il diploma della Ecole

21
Dentaire non abilita più all'esercizio
della odontoiatria né in Francia
né nelle colonie francesi, ma
è vero anche che merce
disposizioni transitorie e interpretazioni
benivole (come del resto avviene
sempre ~~per~~ quando si introduce
di colpo una norma nuova che
turba legittime aspettative) i ~~in~~
diplomati dell'École Dentaire

hanno potuto - come afferma
il citato documento ministeriale -
ottenere ^{in Francia} la legalizzazione
del loro titolo e quindi il pacifico
esercizio professionale.

Se quindi il sottoscritto nel
1916 fosse rimasto in Francia
ad esercitarvi la odontoiatria
avrebbe potuto trovare - merce
le sanatorie ~~che~~ ~~si~~ ~~trovano~~ ~~in~~ ~~Francia~~, e delle quali
~~non~~ si hanno esempi numerosi ~~in~~ ~~Francia~~
in Italia - quella sistemazione ~~che~~ ~~egli~~ ~~chiede~~ anche

Il terzo argomento del Sindacato è
già risolto ~~dalla~~ dalla dimostrazione
fatta ~~per~~ teste data circa
il valore potenziale del diploma
dell'École Dentaire nel 1916.
È infatti ~~il~~ ^{Amoretto} ~~volontario~~ ~~che~~ che se
~~ora~~, nel 1937, si presentasse ~~la~~ ~~situazione~~
un diplomato dell'École Dentaire ad
affermare che ~~il~~ egli è oggi
ad esercitare in Francia e quindi
per le disposizioni del 1915, intende
esercitare in Italia ~~il~~ ~~che~~ esso non
potrebbe (a prescindere dalla
mancanza delle altre condizioni
previste dalla legge del 1915) ~~per~~ ^{ottenere}
l'abilitazione richiesta. Ma bisogna
rifarsi a 21 anni fa. Allora
come si legge ~~in~~ ~~una~~ ~~relazione~~
ministeriale del 1914, che ~~è~~ ~~stata~~
portata al suggello del Capo del governo,
chi possedeva quel diploma,
poteva, ritornando in Francia,
sanare la sua posizione.

e ottenere - citiamo testualmente
«la legalizzazione del ~~proprio titolo~~^{diploma}
rilasciato dal Ecole Dentaire»

¶ Dunque nel 1916, quando il
sottoscritto conseguiva il Diploma
della Scuola francese, egli non
conquistava un pezzo di carta
senza nessun valore, ma un
titolo che in Francia, ~~non~~
~~le successive ordinanze~~ ~~potere~~
~~introdotta nella legge~~ ~~potere~~
essera dargli il tranquillo
esercizio della professione.

Invero il Sindacato Medico di
Torino si aggirava alla sentenza
del Consiglio di Stato 4 ottobre 1929
anno VII, pubblicata il 25 ottobre stesso
anno. Quella sentenza è invece
la dimostrazione più luminosa
che non si ha diritto - in
applicazione della legge del 1915 -
di indagare sul valore intrinseco

24
del diploma estero, ma soltanto
di constatare la sua validità
formale.

Giòva ricordare i termini di quella
notevolissima sentenza. I signori
Selardi, ~~del~~ Casabore, Pinna,
Lavinio, Galasso e altri ~~erano~~
non erano stati abilitati perché
forniti di diplomi ^{perché} inontemporanei
che si dicevano (come ora il
Sindacato di Torino ripete per
l'École Dentaire) comprati, quando
non falsificati.

Effere il Consiglio di Stato
~~esaminando~~ ^{esaminando} la ~~lettera~~ ~~del~~
~~Legge~~ del 1915 e raffrontandola
con quella del 1925, riconosceva
che la facoltà di apprezzare
il valore intrinseco dei ~~due~~ diplomi
prodotti non è sancita dalla
lettera del decreto legge, né può
essere implicitamente riconosciuta

tanto più che contrasta con la 25
genesì della disposizione e con
i precedenti legislativi ai quali
espressamente si richiama, e
che il Consiglio di Stato con
chiusura: « Nei riguardi del diploma
« occorre soltanto l'esame della
« validità formale del documento,
« che ha luogo mediante la
« registrazione del diploma stesso
« a termini del Regolamento Generale
« Sanitario » »

Il Tribunale si afferma su
una frase di quella sentenza
in cui si dice che « il possesso
del diploma estero che abilitasse
nello Stato straniero all'esercizio
di una professione sanitaria
di già sufficiente per corrisponderne
alla principale prescrizione ^{art. 10}
della legge del 1915. Ma con ciò

il Consiglio di Stato non ha ^{affatto} trattato
 la conseguenza che occorre per
 per ogni diploma ^{estero} accertare ~~il~~
 quale ^{fosse il suo} grado di ^{efficacia pratica} ~~validità~~ ~~nel~~
 Stato che lo emetteva, con che
 avrebbe contraddetto la norma
 fondamentale della sua decisione.

Ma comunque ^{se si vuole}
 esaminare ^{e porre e controllare oggi} ~~oggi~~ ~~il~~
 grado di ^{efficacia} ~~validità~~ ^{in Francia del} diploma
 dell' Code Dentaire, ~~in Francia~~
 ci si deve ^{per la logica e per l'equità} ricondurre alle condizioni

del 1916, ^{condizioni} data del diploma
 del sottoscritto. E allora non si
 può affatto passar sopra - ^{come}
~~fosse~~ cosa ingovernante ^{non vera} ~~vera~~
 alla ^{solenne} affermazione del Capo del
 Governo, consegnata in un
 documento parlamentare
 secondo la quale i diplomati
 dell' Code Dentaire, che dall'epoca
 della guerra sono rimasti.

in Francia, hanno ^{protetto} ~~ottenuto~~ 27
la legalizzazione dei loro diplomi:

Il principale argomento del Sindacato
Medico Torinese si palesa così
infrangiato di errore.

La condizione del rimpatrio

Ad ~~un~~ secondo argomento il predetto
Sindacato affida la sua opposizione.

Il Cerruti - afferma nella sua deli-
terazione - non può essere conside-
rato un rimpatriato in causa o
in occasione della guerra, e l'atte-
stazione dell'Ufficiale Sanitario
di Groscavallo, dove il suo
diploma estero è stato registrato,
è il prodotto di un errore.

La dimostrazione di questo asserto
il Sindacato ~~non~~ espone quanto
segue:

« Risulta che il sig. Cerruti Cesare
« da oltre 25 anni esercita abusivamente
« la odontoiatria in Torino, prima in
« via Roma e poi all'attuale ~~indirizzo~~ ^{indirizzo} domi-
« cilio di Via Nizza 11. Che non è mai
« stato all'estero e che non può

essere considerato come rimpatriato²⁸
in occasione ed in conseguenza della
guerra. >>

Premettiamo una considerazione
di ordine generale. La legge del 22 agosto
1915 N. 1311 ~~per~~ consentiva a chi rimpatriava
tratti ~~o~~ rifugiati nel Regno in occasione
e in conseguenza della guerra, di
usufrenire dei loro diplomi esteri,
e prescriveva ad essi questa sola
ed ~~unica~~ ~~formalità~~ ~~di~~ ~~far~~ ~~registrare~~
il loro diploma estero nel Comune
dove intendevano esercitare la loro
professione sanitaria. Dunque la
lettera e lo spirito della legge
affidavano al Comune - e cioè
alle sue autorità più competenti e
~~off~~ ~~corrente~~ all'ufficiale Sani-
tario ^{il compito di} ~~la~~ esaminare se ~~le~~
~~condizioni indicate~~ ~~prevalenti~~
si verificassero nel caso le condizioni
prescritte dal decreto-legge del 1915. Il

29
comune, e soltanto il comune, era
abilitato dalla legge ad ~~condurre~~
l'indagine, ad assodare l'esistenza
delle condizioni prescritte e, in
conseguenza, ~~ad accettare~~ ^{ad consentire} ~~o a rifiutare~~
la registrazione.

Così la registrazione del diploma
del sottoscritto e con la chiara
annotazione in calce dell'ufficiale
Sanitario di Groscavallo, il ^{giudizio}
del comune è perfetto. Esso ^{Comune}
ha esaminato, vagliato, assodato e
in conformità al suo libero
giudizio, ha registrato. Non si
può ora, a ~~quasi~~ ^{quindici} anni
di distanza, revocare in dubbio
quel giudizio, o, peggio, sospettarlo
di errore o di frode.

Intanto osserviamo che nel
~~testo~~ ~~stessa~~ della legge ^{non è} ~~prescritto~~ ~~altro~~
~~controllo~~ ~~è~~ ~~prescritto~~ ~~all'ufficiale~~ ~~di~~
quello del comune. A ~~comunque~~

39
indicato alcun altro organo per il
controllo e la revoca del giudizio
comunale. E ciò è logico. Con la
prescritta registrazione, il fatto
dell'esercizio professionale diventa
di dominio pubblico. Se vi è
errore o frode nella registra-
zione provvederà la legge penale
con la repressione dell'esercizio
abusivo, provvederanno gli Istituti
Sanitari ~~con le loro rispettive denunzie~~ ~~per~~
~~la tutela della sanità pubblica~~ Ma
se un esercizio professionale
come quello del sottoscritto può
svolgersi ^{liberamente e pubblicamente} senza contrasti, in
un paese della montagna torinese
assai frequentato da villeggianti
di città e dove ^{quindi} la clientela del
~~professionista~~ ha, per questa
sua origine ^{cittadina,} spirito critico,
vuol dire che ~~la~~ registrazione
~~è regolare~~ ~~il fatto~~ ~~che~~
è regolare e conforme alla legge. L'esercizio

registra e spetta

pubblico e notorio della professione
~~da~~ ~~data~~ alla registrazione del
diploma un collaudo morale e giuridico
che non si può oggi, dopo tre
lustri, ^{negare e} ~~distru~~ distruggere,
~~suspettare~~

Premesse tutte queste ~~che~~ osserva
zioni che affidiamo ~~allo~~ all'alto
senso giuridico ~~della~~ di costata
corruzione, accettiamo pure di
~~dante~~ rifare, nel 1937, il
~~processo~~ alle conclusioni a cui
è giunto il ~~comune di Groscauallo~~
Comune di Groscauallo
nel 1922. Naturalmente facciamo
osservare che dopo quindici anni
~~non~~ molte prove che sarebbe stato
agevole raccogliere allora, sono oggi
o perite o disperse.

Fissiamo anzitutto la figura
del rimpatriato quale è ~~precisamente~~
nel decreto-legge del 1915. La dizione
usata dalla legge, che è la più lata possibile, ^{delimitata}
~~larga~~ della legge comprende evidentemente
una varietà grande di casi: è rimpatriato

colui che ~~stato~~ era residente all'estero
 allo scoppio delle ostilità e che ritorna
 in patria chiamato dai suoi doveri
~~rispetti~~ patriottici; ma è anche
 rimpatriato chi, durante la guerra,
 si reca in paese alleato

per cercarvi una sistemazione e quindi

~~col proposito di stabilirsi~~
 duramente e
 poi, richiamato dai suoi obblighi
 militari, fa ritorno nella sua
 patria.

Il primo caso è quello
 che è davanti agli occhi del
 Sindacato medico torinese, il secondo
 è proprio quello del sottoscritto, che
 costituisce una modalità
 particolare del rimpatrio ma
 che rientra nello spirito e

nella lettera della legge la quale non prescrive
 affetto né il modo, né il tempo, dell'espatrio e del rimpatrio.

Che tale sia la situazione
 del sottoscritto è stato esposto nelle
 notizie di fatto. Lui si ricorda
 che il sottoscritto, al fine di
 munirsi del ~~suo~~ diploma della Ecole
 Dentaire di cui aveva, anni prima,

33
frequentato i corsi, si recò a
Parigi nel 1916 e, superati gli
esami, ottenne il diploma desiderato
col fermo proposito di usufruirne
~~di quel diploma~~ in Francia. Fu
così a Parigi e, durante quel tempo,
trattò la cessione di un gabinetto
dentistico ~~in via ...~~ per stabilirne
definitivamente sul suolo francese,
abbandonando il suo gabinetto
di Torino. ~~Naturalmente, in~~
~~essa~~ Ma nel 1917 gli obblighi
militari lo chiamarono in Italia. Il
suo disegno, in via di attuazione, di
~~interessarsi~~ venne ~~interrotto~~ ^{distrutto} e
sua ~~temporanea~~ ^{iniziale} residenza in
Francia venne interrotta: e gli
dovette, per causa e conseguenze
della guerra, rimpatriare.

Naturalmente ~~durante~~ quando
nel 1916 lasciò Torino per recarsi
a Parigi a sostenere gli esami
e ad organizzarvi una nuova

vita professionale, egli non
chiuse il suo gabinetto torinese
vivamente di quel gabinetto aveva
un valore e sarebbe stato
unico buttarlo via, occorreva
cederlo. Ed ~~esso~~ proprio di
quell'epoca ha concluso
di un accordo col dott. Martino Lura

per cedere a lui il gabinetto
di Torino appena il sottoscritto
avesse ~~il~~ sistemata la
sua definitiva residenza a Parigi.
Il documento che ^{proveniente dal rilevamento del gabinetto} produceva
è la dimostrazione irrefutabile
che fra la fine del 1916 e i
primi del 1917 il sottoscritto
aveva già virtualmente ceduto
il suo gabinetto di Torino per
aprire un altro in Francia, dove
stava per prendere definitiva
residenza.

La prova invocata dal Sindacato
Medico torinese non resiste ad un
attento esame. E' suo esser vero che
da molti anni esiste in Torino un
gabinetto dentistico ~~che il sottoscritto esercita abusivamente~~

~~il Sindacato~~ ~~il sott~~ ~~la professione~~ ^{di dentista}
- così come scrive il Sindacato -

ma a questo fatto puramente esteriore
non ~~può~~ ~~provare~~ ~~che~~ ^{non} ~~giurino~~ ~~mai~~,
~~effetti~~ ~~altrimenti~~ del sottoscritto e
~~non~~ ~~definito~~ ~~alcun~~ ~~dei~~ ~~gabinetti~~
condizionati ^{abbiamo} ~~provato~~ ~~invece~~ ~~che~~
stesso. ~~giurino~~ ~~mai~~ ~~che~~

~~provato~~ fra il 1909 e il 1911, il
sottoscritto ~~affitto~~ ~~affido~~ il
suo gabinetto al dott. Martino Lurra
per poter recarsi a Parigi a
frequentare i corsi dell' Ecole Dentaire,
e poi nel 1916 cedette tale suo
gabinetto ^{sempre} ^{rilevatarlo} al dott. Martino Lurra con

l'espressa condizione che la cessione
^{sarebbe} ~~diventata~~ definitiva quando egli
avesse sistemata la sua ^{egli} ~~propria~~
in Francia dove ~~si recava~~ ~~risiedere~~
ed esercitare la sua professione ^{andava a}

che si vorrebbe

Il processo intertatto, dopo quindici
anni, alla chiara inequivocabile
dichiarazione dell'ufficiale Sanitario
del Comune di Groscavallo non
~~può~~ può dare alcun risultato
positivo. Di fronte ~~al~~ al fatto
puramente esteriore ^{della permanenza di} ~~di~~ un gabinetto
dentistico, di cui si ignorava però
trappassi interni ^{di cui abbiamo fornita la prova,} sta la asserzione
di un funzionario comunale
chiamato dalla legge a tutelare
la salute pubblica, e la cui
~~la~~ dignità morale non può
essere inficiata se non ~~essa~~
da una denuncia precisa di fraude.

Il secondo argomento del Sindaca-
to torinese non può quindi
trovare accogliimento presso
cotesto Ecc. Collegio.

Prestigio della legge

Il sottoscritto confida nell'accogli-
mento della sua domanda anche per
un'alta ragione di ordine e di
~~prestigio~~ ^{prestigio} della legge.

Se il Sindacato torinese, ~~in~~ in
conformità alla sua deliberazione,
vorrà ritenere abusivo l'esercizio
professionale del sottoscritto e
denunciarlo al magistrato penale,
quale sarà l'esito del procedimento?

~~Il sottoscritto~~ ^{La} ^{citata} sentenza della Corte
di Casazione del Regno ha stabilito
che Luigi Bernati diplomato nello
stesso anno 1916 dalla Ecole Dentaire
di Parigi, ~~abilitato e~~ ~~per~~ e

abilitato dalla legge del 1915 ad
esercitare la professione previa la
^{semplice} registrazione del diploma, ^{posta ora,} per
la nuova interpretazione del
l'art. 367 del Testo Unico
della legge sanitaria, ritenersi
stabilmente abilitato e quindi

non sia
~~non~~ possibile di' pena ³⁸
alcuna, Identico ^{in ogni sua parte} il caso
del sottoscritto; e pertanto
per la gravissima importanza della
Suprema Corte, esso sarà affor-
mato da ogni eventuale im-
putazione.

~~Ciò creata~~ Se ciò avvenisse
un grave nocimento ne
deriverebbe ~~per~~ al prestigio del
Sindacato stesso, il quale vedrebbe
le sue negative messe ^{vedrebbe}
nel nulla dall'autorità del
magistrato penale, ~~giudicando~~
~~in conformità dell'art. 1 con~~
~~no nocimento gravissimo della~~
~~serietà del~~

Questo occorre evitare, e questo
certo eviterà ~~il~~ cotesto ^{questo} ed lo
Consesso dove insieme alle
ragioni giuridiche arriveranno
anche le ragioni del cuore, e

39

quali consigli'amo di ~~non~~
tener conto ~~delle leggi~~
delle ~~e~~ aspettative ansiose
di chi dopo un lungo secolo di
vita ^{laboriosa} desidera ardentemente
di beneficiare delle umane
~~potenze~~ ragioni, di disposizioni
transitorie, ~~che le leggi~~
le nostre sapienti leggi
~~intendono saldare il~~
~~vecchio~~ hanno dettato per
saldare l'antica licenza con
il nuovo rigore.

Il ricorrente
Cesare Cerruti

Corino, 15 settembre 1937 XV

Con apressa riserva di presentare
eventualmente nuovi documenti, si allegano:

1. Originale della delibera del Sindacato ~~Medico~~
Fascista dei Medici di Corino
2. Certificato dell' Ufficio postale per comando
di Corino
3. Dichiarazione del dott. Martino Furra.
4. Certificato ~~di frequenza~~ del dott. Champagne
Direttore dell' Ecole Dentaire
5. Dichiarazione di riforma militare
6. Certificato del Podestà di Groscavallo
attestante l'esercizio pubblico e notorio
7. Fascicolo dei documenti esibiti al
Sindacato di Corino.

Antonio Cipriano

251

Da oggi mano tenera ma giusta e
si finire in fare i miei giorni.
Dovranno per concedermi
il denaro
Denti

Buccheria,

ho fatto delle correzioni e delle aggiunte
e spero potrà decifrare il tutto leggendo con ^{ordine}
dei numeri di ciascun brano, non di ciascun
foglio.

Unito i documenti e la domanda restituirli
torni dal sindacato. ^{primo}:-

- 1° riforma in seguito a nuova rite in
data 1917 / che dimenticai ^{me lei non me l'avevo scritto} unis ai documenti
- 2° attestazione delle Poste
- 3° certificato del dottore al quale avevo affidato
il gabinetto dal 1909 al 1948 e che dovetti
rilevarlo nel 1946

NB se questo certificato va correto e ampliato
perché sia più efficace, lo correggi, se arriviamo
in tempo il dottore credo sia disposto a ritirarlo
ma se con haste e conserve il carattere,
delle spontaneamente sarà più contento per
non disturbare, non frettemosi di cose
giuste.

Se rendo noto che tale dottore, d'è tuttora amico
mio e costituisce il titolare che non può perdere
servizio regolare cause infermità preobte
fa una sciafite, non è forse molto

consenso al sindacato perché naturalmente
permette di esistere ai cosiddetti abruois!
ma ha un figlio ebbene esercitante e
de conoscere la questione dei dentisti pratici
per cui il Ducq - Capo del governo ~~non~~
avere presentato un disegno di legge ^{non}
necessario che era equanimità e giusta
in taluni casi la sistemazione dei dentisti
teorici e pratici che esercitano nel 1912
avendo compiuto almeno la ^{unipower}
di seppur inoltre che se forse i certificati
di frequenza all'École Dentaire vengono
intesi a taluni dentisti che non per
hanno proprio 3 anni ma molto
meno che per subire regolare esame
il diploma non viene rilasciato
che dopo un severo esame con
della Università e un rappresentante
della Pubblica Istruzione e a persona
che mantenga esercitante nelle proprie
fabbriche producendo permesso di esercizio
e contratto di affitto intestato da diversi
anni come esercitante studio o chi arguisce
a fare proposta di comprare come fecero
un mini conoscente potrebbe toccare
finale al "borrettional" immediatamente

Amis: 4 bojni motanile certifikate del 'Scoll che nelle date
comijnande a - quello del Doktor Forta -
5 bojni motanile attestazione Dobrote gionarell non
presentata al biraccato.

Mb: misimo presentate
10 Zona delle brachia nitano gabirelle a Ladri.
20 " del sofforno presso l'amio
30 " del albergo Soto penzano

Le jor: le: crele di abitare con. ridul ket soldi?
sfarenti: la questione del 19 12 vol' abitare ad laora?
vio dell'odoroviane fidate all' ~~volta~~ di dirich. agenzia?
e non conseguant' in base ad l'art 3 della legge?
Mayo 1912 non jurent e jorvanti
P certificati di valent. adontaria: doe presta:
senjio dappinne wine apprendita fu: come meca
2

miò dentista cioè odontotecnico per conto
aiuto per l'odontoiatria

2° certificato dell' Ecole Dentaire

3° " medico comprovante perché man-
dasi in merito la domanda al Ministero
e non covedate se documento ^{Ministero} recaveri

4° risposta del Ministero comprovante
quanto che veramente sprevano
sistemarmi in Lazio

5° atto notabile di 14 testimoni degno
di fede che affermano quanto sopra
Stefano Repici e primo benché ^{avvocato}

Avvocato, purtanti il male scritto
sono stanco i clienti mi attendono
mi scrive io spero di averle esposto
tutto ciò che può giovarmi, ma al
caso mi interverrà anche prima

del 16 sett, le prego — farvi
stampare il ricorso — Dica — Non

sono io forse un odontoiatra nato?
Prima ho per elezione per averci
di rapportare con le lezioni dette dalle
cattedre le prepar. fatte sotto vostro

guida ero a Parigi ^{invenni} in Italia ^{arrivato}
sistemazione nel 1912 ^{invenni} in Francia ^{arrivato}

perslablimi esente riformato e mi
richiamarono in Italia — che dove ^{mi}
è a 50 anni... cambiare professione

è una crudeltà che la Patria non mi perge

n^o 1

Il sottoscritto, nato a Torino il
5 novembre 1886, esercitò negli
anni giovanili, come pratico, la
odontoiatria nella sua città di
Torino.

n^o 2 Ma desiderando di sistemare la
sua posizione con l'acquisto
di cognizioni scientifiche e ~~una~~
di un diploma di abilitazione, ~~per~~
deliberò di lasciare temporanea-
mente il suo gabinetto dentistico
per recarsi a Parigi a frequentare
i corsi dell'École Dentaire che
era, in quel tempo, assai apprezzata
e dove convenivano giovani di
vari paesi che ora - sistemati
da provvedimenti legislativi -
legittimamente l'odontoiatria ^{esercitano}
con risultati ~~non~~ pienamente
soddisfacenti.

Il sottoscritto frequentò i corsi

In dapprima apprendite poi meccanico dentista
e aiuto per l'odontoiatria negli studi di valenti
odontoiatri (vedi documenti) Perfezionatosi ottenne
il permesso dal Municipio di Torino di aprire per
proprio conto il gabinetto dentistico che dal 1906
a tutt'oggi tiene aperto al pubblico pagando
puntuualmente le relative imposte - Vedi
documenti/

- Vede, Eccellenza, non 25 anni; me
21 di esercizio perde i Signori Medici
chiamandomi abusivo e facendomi una
guerra asidua non mi hanno mai potuto
colpire perché io in omaggio alle leggi ho
poi tenuto nello studio un laureato -

Io mi hanno danneggiato nelle relazioni
nelle finanze, nella prima che traversie e
le ambascie, nella seconda ad costringermi a
pagare un ~~autorizzato~~ - Farebbe ora di
togliermi da tale posizione -

Ora può voltare il foglio e continuare.
Ma desiderando ecc

B In via Roma n° 6 esercii dal 1906 al 1930 con le insegne
meccanico dentista e una seconda dal 1916 al 1928
Diplomato in Chirurgia Dentaria all'École Dentaire
Française - Nel 1928 in seguito all'art 11 Regol. Istituzionale
che vietava agli odontotecnici ~~tutto~~ il contatto col paziente
che vietava perché è stato di recente abrogato ebbene

Ho visto in via Roma n° 6 esercii dal 1906 al 1930 con le insegne meccanico dentista e una seconda dal 1916 al 1928 Diplomato in Chirurgia Dentaria all'École Dentaire Française - Nel 1928 in seguito all'art 11 Regol. Istituzionale che vietava agli odontotecnici tutto il contatto col paziente che vietava perché è stato di recente abrogato ebbene

In dapprima apprendite poi meccanico dentista e aiuto per l'odontoiatria negli studi di valenti odontoiatri (vedi documenti) Perfezionatosi ottenne il permesso dal Municipio di Torino di aprire per proprio conto il gabinetto dentistico che dal 1906 a tutt'oggi tiene aperto al pubblico pagando puntuualmente le relative imposte - Vedi documenti/ - Vede, Eccellenza, non 25 anni; me 21 di esercizio perde i Signori Medici chiamandomi abusivo e facendomi una guerra asidua non mi hanno mai potuto colpire perché io in omaggio alle leggi ho poi tenuto nello studio un laureato - Io mi hanno danneggiato nelle relazioni nelle finanze, nella prima che traversie e le ambascie, nella seconda ad costringermi a pagare un autorizzato - Farebbe ora di togliermi da tale posizione - Ora può voltare il foglio e continuare. Ma desiderando ecc

Naturalmente lasciando tempo
raramente il suo gabinetto
dentistico per frequentare i corsi
del École Dentaire, il sottoscritto
non lo chiese. Sarebbe stato assurdo
che ~~mentre~~ il sottoscritto, mentre
si accingeva a sistemare la propria
posizione, ~~chiedesse~~ ^{avesse} ~~un~~ ~~esercizio~~ ~~avviato~~ ~~che~~ ~~avrebbe~~
egli

dell' Ecole Dentaire negli anni ^{n. 4}

1909 - 1910 - 1911, come attesta
il certificato di frequenza rilasciato
gli dal Dott. Champagne e che
qui si allega. ~~In conseguenza~~
esami, il sottoscritto con appi
in data ~~il diploma~~

della ~~scuola~~ ~~Ecole Dentaire~~, diploma che, già
esibito al Sindacato Medico di
Torino, si produce ~~quasi~~ in originale
dove in ^{retro} ~~1916~~ fa attestazione
della sua registrazione in Italia.

si basingava di poter riprendere
 al ritorno, con il suo gabinetto
 dentistico, allora in via Poona,
~~venne~~ ~~affittato~~ ~~temporaneamente~~
 mente al dott.
 come prova il certificato del
 predetto ~~medico~~ medico che qui si
 allega.

Perchè tornato ^{in Italia} col diploma
 del Cole Dentaire, il sottoscritto
 non poté ottenere la sua siste-
 mazione. ~~La~~ ~~storia~~ ~~di~~ ~~una~~ ~~persona~~ ~~che~~ ~~si~~ ~~è~~ ~~occupata~~
 rifare qui la dolorosa storia di
 vani tentativi per ottenere, in
 base a disposizioni ~~non~~ ~~legittime~~
 la legittimità del suo esercizio profes-
 sionale.

^{n. 8} allora, ^{il sottoscritto} ~~suppresso~~ ~~la~~ ~~via~~ ~~del~~ ~~estero~~
 e deluso ⁱⁿ ^{presso} ^{la} ^{via} ^{del} ^{estero}
 e subì gli ⁱⁿ ^{presso} ^{la} ^{via} ^{del} ^{estero}
 con l'interruzione di ^{si} ^{aprire}
 un gabinetto a Parigi, e precisa-
 mente in rue Voltaire (?) vedere n. 9 =
 esercitarsi, col suo diploma francese, la ^{dentoiatria}

Soltamente sul finire del 1912 ebbe notizia delle Sanatorie emanate in relazione alla legge 21 Marzo 1912 per cui si fa avere obbligo della laurea in medicina e chirurgia per esercitare un gabinetto dentistico beneficiando con una Sanatoria gli esercenti prima del 1912 e con disposizioni che passino sebbene non con termini festivi: 1° sono abilitati senz'altro coloro che all'epoca della legge 1912 sono esercenti da 15 anni dopo la maggiore età e posseggono un diploma estero - (Vede, Eccellenza il diploma come il mio ha valso nel 1912 la postuma senza esami a coloro che ne erano in possesso) (controlli la legge 21 Marzo 1912 e il suo regolamento relativo -)

2° Sono ammessi a subire una prova d'esame per conseguire l'abilitazione all'esercizio dell'odontoiatria coloro che esercitano da almeno 7 anni dopo la maggiore età - pubblicamente e nominatamente

3° Varrà a supplire la mancanza di anni dopo la maggiore età il possesso d'un certificato di frequenza di un'Università del Regno o almeno di un triennio di scuola estera - (è io avere solamente 26 anni sebbene avessi esercito dal 1906 cioè 7 anni -)

(Vede avvocato? potrei beneficiare delle Sanatorie 1912 ma presentai la domanda dopo il termine tassativamente stabilito e il perché risulta dal certificato medico del Dottor che esercita il mio studio e non corredato di tutti i documenti) La domanda che presentai al Ministero nel febbraio 1913 (continua retro pag. 4)

Si era allora nel periodo tragico
 della grande guerra. Nel 1919
 il sottoscritto era a Parigi ^{quando} ~~per~~ ^{& vi era andato perché già riformato}
~~per~~ ^{procedere} all'acquisto ~~del~~ gabinetto
~~di~~ dentistico, e mentre proprio
 stava trattando ^{la eventuale} ~~la~~ cessazione
 del proprio gabinetto dentistico
 in Torino al dott.

(come quest'ultimo attesta
 nel certificato che qui si allega)
~~già~~ le speranze di sistemarsi
 in Francia vennero truccate
 dal richiamo alle armi dell'
~~richiamato riformato~~ ^{della} classe 1886. ^{per la nuova visita} Egli tornò subito in
 patria, si presentò ^{interamente} ~~per~~ ^{per fare al caso}
~~così~~ ^{alle} autorità italiane, così ^{chiamate}
 attesta ^{la} ~~la~~ ^{dichiarazione di riforma, dopo 2a}
 che qui si allega. ^{riservazione}
~~Egli era, dunque~~ ^{dei riformati}

^{no 7}
e della quale possiede la risposta del Ministero
fu respinta senz'altro, però se la legge mettesse
come termine alla presentazione delle domande
il 31 dicembre 1912 il regolamento alla legge
fissare un anno come tempo utile alla
presentazione delle domande e cioè entro
il Marzo 1913 e io la presentai nel febbraio
1913 / Lo prova la risposta del Ministero

La Commissione giudicatrice avrebbe dovuto
com'era in facoltà sua e come fece per altri
candidati invitarmi a completare la documentazione
e io avrei presentato tutti i documenti
i quali la frequenza all'Escole, ma
come risulta dal certificato medico io pre
allora, già tornato per malattia di
mia madre, ero stato ammesso io pure
ed ero appena convalescente <sup>è lasciar trascorrere il tempo
utile a ricovero al domicilio</sup>
Allora ritornai chiusa in Patria la
mia di ruscita demorata / Vedi continua
zione p. 2

* di Stato perché quando i miei colleghi rimasti
come me esposti per una ragione o l'altra
fecero il ricorso e m'invitarono a parteci
pare alla spesa la mia povera Madre
ora defunta non approvò la spesa ed
io fra debolezza di convalescente e amarezza
già dalle avversità edetti — 1/2

Terminata la grande guerra il sottoscritto si è assunso la sua posizione. Egli era ~~un diplomato~~ ^{che essendo riformato in possesso di un diploma estero per ~~la~~ ^{la} ~~missione~~ ^{missione} in Francia definitivamente ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~missione~~ ^{missione} di una professione sanitaria; egli era stato in procinto di esercitare l'abilitazione ~~conseguita~~ ^{dell'ecole Dentaire} stabilendosi definitivamente a Parigi; egli aveva dovuto rinunciare ^{che già aveva avuto un principio di} a questo disegno, per il richiamo ^{alla} alle armi in conseguenza della guerra, dunque egli era nella prevista situazione prevista dall'art. 3 del Decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1311, il quale consente ai cittadini italiani, rifugiati o rimpatriati nel Regno in occasione e in conseguenza della guerra, di esercitare nel Regno la professione ^{sanitaria} cui sono abilitati.}

n^o 9

Se vuole la prova delle trattative di rilievo
di gabinetto non affermi per ora me Voltaire
perchè non ho sinora ricevuto risposta
mentre invece mi ^{rispose} il Segretario della
Senola con la triste notizia della morte
del Dottor Champagne ma aggiungendo che
lui e i ~~suoi~~ figli del Dottore che ora
dirigono la Senola si mettono a mia disposizione
per quanto mi richiede -

Tuè la vedova del mio amico non risulta
più a quell' indirizzo -

Ora io vorrei recarmi ^{con una comitiva}
a Parigi in 3^a classe ^{con 2 ritardatari!} e cercarsi di avere
la dichiarazione riguardante me Voltaire
altro di che mi contiglia; partire appena
ricevo il suo ritorno e la prego farlo sollecit
tamente e al massimo in due giorni mi
scrivo o le spedito la lettera di la - che ne
dice? -

1.º È vero che
i dichiaranti hanno avuto ~~contatti~~ ^{relazioni}
l'amicizia con il sig. Cerutti Cesare e
con i suoi famigliari negli anni 1916
e 1917, ~~che~~ ^{che} hanno attinte le ^{qui sotto} ~~informazioni~~
~~informazioni~~ ^{certificano} ~~certificano~~
attraverso alle conversazioni col
Cerutti nei suoi viaggi a Torino
per sistemare i suoi affari, alle
lettere del predetto Cerutti da Parigi,
e ~~alle~~ ^{alle} confidenze dei ^{suoi} famigliari
del ~~Cerutti~~ residenti in Torino.

2.º ~~È vero~~ È vero che il sig.
Cerutti Cesare, recatosi a Parigi
nell'autunno del 1916 per conseguire
il diploma di dentista, ~~in una~~
~~Scuola francese~~, stabilì di portarsi
la sua residenza ed esercitarvi la
sua professione.

3.º È vero che ~~in~~ nella ~~prima~~
meta ~~del 1917~~ il Cerutti, in ~~vista~~
della ~~sua~~ ~~dimora~~ conformita

al suo proposito di ~~stabilire~~ ~~stabilimento~~
stabilimento in Francia per ~~vi~~
esercitare la ~~sua~~ ~~professione~~
vide a ~~preparare~~ ^{con patto di} il suo gabinetto
dentistico di Torino dal dott. Martino
Ferra con patto di riscatto nell' ^{avvenire}
~~caso~~ ^{nell' eventualità} di ritorno in patria. ~~e~~

~~provocato all'epoca~~
4. È vero che nel contempo
~~provocato~~ tratto l'acquisto di
un gabinetto dentistico a Parigi,
e precisamente in rue Voltaire
avvertendo la ^{propria} famiglia che
essa avrebbe dovuto raggiungerlo
in Francia sulla fine di quell'anno 1915.
5. È vero che in seguito ai
provvedimenti dell'estate 1917 per
la nuova visita e l'eventuale
chiamata alle armi dei riformati,
il Geratti dovette interrompere
il suo disegno e ^{diretta} l'impatriare ~~per sempre~~
~~in un'altra città della Francia.~~

5. È vero che il beratto, benché
riformato ^{una seconda volta}
abbandonato ^{sulla fine del 1917 il} suo proposito
di espatriare sia per la voce
corrente in quei giorni ^{temporale}
il ^{probabile} ~~eventuale~~ impiego dei riformati
in funzioni militari sedentarie
sia per la ~~rinata~~ rinata speranza
di sistemarsi in patria
in seguito a ^{nuove} disposizioni ^{di legge}
~~di legge~~.

18

12

30

5

Excublenza,

seguirò a puntino le sue istruzioni;
ma non capisco :-

- 1° quali documenti devo allegare al ricorso / originali o copie? /
 - 2° come faccio a unire al ricorso la domanda e i documenti già inviati al sindacato e da me ritirati dal sindacato se li ho già inviati a lei con raccomandate espresso con ricevuta di ritorno nell'ultima mia perché me ne aveva fatto richiesta insieme alle copie notari della riforma 2° della dichiarazione del ^{Podestà} 3° dell'attestazione, della parte 4° del certificato di frequenza dell'École Sempaire, 5° dell'attestazione del ^{dotto} ^{Furze} -
- In quanto all'atto notarile coi:

4 testimoni credo poterlo produrre, ma favorirmi
indicarli ~~mi~~ che cosa devono attestare ^{una}
e come va scritto l'atto.

Mi dica pure se al caso può servire anche una
Signora che conosceva mia Madre.
Distinti ossequi

Cesare Benetti

M.B. Drego ritranderà a volta di corriere
e farrai spedire i documenti che ritieni degli
Sindacati e che sono in tuo possesso insieme con
la relativa domanda d'iscrizione ~~ca~~
Di nuovo ringraziamenti
e ossequi

Cesare Benetti

Genova, 16 Settembre 1957

ty Sua Eccellenza



Bonsonni an f.ief. Trasl

V.otta Mantovana

(Mantova)



perdetti: nel 1918

Desidererei sapere quanto tempo
vi resta per avere la decisione
delle Commissioni perché se fosse
favorevole - come ardentemente
spero - e sollecite, potrei dare disdette
entro il 30 Ottobre al ~~sciatto~~
col mio dottore altrimenti esso
resterebbe rinnovato con danni
me finanziari e morali perché
a dirlo fra noi - le mie clientele
me la sono formata io, negli anni
in cui gli abusini erano tolle-
rati, ma da quando affissi i clienti
ai dottori si è diventata sensibile
mentre i clienti rimasti finalmente
aspettano come me che io finalmente
finalmente libero di servirli.
Le esprimo intanto - e mia Moglie con
me - tanta ammirazione e tanta
gratitudine per il ricorso da lei compilato
frattanto l'argomento non solo con valente
di avvocato, ma anche con umanità di cuore.
Devotamente - Cesare Berni.

N.B. La impugazione sul foglio di ritorno deve venire
mediante l'interdizione mi chivo in tutte le parti con di
telle
ingressi
partiti in
omaggi
al re
monumenti
le tempi
con
ca

Bozino 22/9/37

Quell'anno

con la presente l'avverto
che ieri - 21 settembre - alle ore 12
ho spedito l'incarto col ricorso
originale in bollo con le notifiche
prima i documenti allegati, prima
il fascicolo documenti e domanda
ritirati dal Sindacato, prima 10
copie a stampa del ricorso firmate
per le Commissioni Centrali
per le Prefet. Sanitarie presso
Min. Interni - Roma - Il tutto
raccomandato con ricevuta di
ritorno -
contemporaneamente ho spedito
il regio alle tipografie

Ora risponde alla domanda relativa
al foglio di riposte - In testa
alla dichiarazione è scritto:
chiamata a nuova visita a senso
del D. L. 12. 8. 1917. ~~1917~~
Mod N 26 del regolamento
E 389
N 8 del babal. / R 1916/

Ora mi occuperò delle lettere
di Lami e dell'atto notorio.
In quanto a me Voltaire ho
provato fra le mie carte un
biglietto da visita ingiuntivo dal
sempre e cioè appunto ~~il~~
cabinet Dentarie Radignel
Chimoyien Dentarie
9 Boulevard Voltaire, Paris
e porta mie annotazioni rigorose
sulle mie ecc. Ma desidero.

In attesa di un vostro riscontro a questo mio
una conferma da lei. Ero proprietario
un italiano un certo Forte, di Monce
e mi aveva veramente proposto di rilevarlo
me si furono solo trattative verbali e
ora chissà chi lo gestisce - Cerchero
sapere qualcosa altrimenti spero che
la banca - nell'intento di proteggere un
suo albero (mi chiamavano "bon enfant"
per il mio carattere dolce e per il
mio colorito roseo) mi verrà in aiuto.
La ringrazio per l'attestazione e la
farò preparare dal notaio e firmare
al più presto - Di familiari - dal 1908
in poi non ebbi che mia madre che

Mantova, 20.9.1974
TV

Cari mio,

non mi dici a qual fine
mira la prova che ti interessa.

Ad ogni modo:

- 1) Se si tratta di prova da proporre
a supporto di istanze giudiziali
non vale né l'uno, né l'altro
dei modi da te indicati, una
sezione aderenti al disposto
dell'art. 229 e segg. C.P.C. —
- 2) Per ogni altro caso meglio
attenersi all'atto notorio
da essere avanti il Pretore
con l'assistenza di quattro testi.
- 3) Non possono essere sentiti come
testi soltanto i parenti e gli
affini in linea retta di

una delle parti, o il conio, ^{che}
che se separato; cioè in materia
cirile = Tutti gli altri parenti
ed estranei possono essere
suntiti =

Il Ricco l'annepiano; l'impulso,
senza punto finito. Si scrive;
appena punto
Affettuosi saluti.
L'innanzi

Repertorio Generale N. 27719 Atti in racc. N. 3999

ATTO DI NOTORIEZZA

Vittorio Emanuele III^o

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia

L'anno millenovecentotrentasette (1937.XV) addì primo

del mese di Ottobre in Torino nel mio Ufficio in Via

Fabro sei bis piano terreno, locali avv. Perardi.

Avanti me DOTTOR DOMENICO CARLO BORGHESIO Regio No-

taio alla residenza di Torino ed iscritto nel ruolo

di questo Collegio Notarile.

A Richiesta del Signor CEROTTI CESARE fu Giacomo,

nato e residente in Torino, Dentista;

Sono personalmente comparsi i Signori:

LUIGIA ISOLA fu Luigi Vedova Navarro Scipione, agiata,

nata in Torino;

MASSA CAV. UFF. ANDREA fu Antonio, nato in Torino, Consul-

tore Municipale di Torino;

ROLLA MARIA fu Filippo, nato in San Quirico di Polceve-

ra, Commerciante;

Rag. Cav. DE-BENEDETTI MARIO fu Simone, nato in Casta-

gnole Lanzo, Agente Procuratore All Secures (Generali

Venezia);

tutti residenti in Torino e delle cui identità per-

sonali sono certo e faccio fede, Cittadini del Regno,

aventi piena capacità giuridica e maggiore età, non interessati nel presente atto come dichiarano, i quali previa seria ammonizione da me loro rivolta sull'importanza morale del giuramento, sulla gravità dell'atto a compiersi, sui vincoli religiosi che giurando i credenti contraggono avanti a Dio, nonché sulle pene sancite dalla legge contro i colpevoli di reticenza o falsa testimonianza, prestano l'uno dopo l'altro il prescritto giuramento, pronunciando la formula: "Giuro di dire la verità e null'altro che la verità" dopodichè tanto unitamente che separatamente, dichiarano ed attestano quanto segue:

"Noi condeponenti prenominati e sottoscritti, sotto il vincolo del prestato giuramento, per quanto a noi consta dichiariamo ed attestiamo:

che abbiamo avute relazioni di amicizia con il Sig. Cerutti Cesare e con i suoi famigliari negli anni 1916 e 1917, ed abbiamo attinte le notizie di cui in appresso diamo atto, attraverso alle conversazioni col Sig. Cerutti stesso nei suoi viaggi e periodi di permanenza a Torino per sistemare i suoi affari, alle lettere da lui inviate da Parigi ed alle confidenze dei suoi famigliari residenti in Torino;

che il Sig. Cerutti Cesare, recatosi a Parigi nell'autunno 1916 per conseguirci il Diploma di dentista, sta-

bili di portarvi la sua residenza e di esercitarvi
la sua professione;

che il Signor Cerutti Cesare, in conformità al suo
proposito provvide a far rilevare il suo Gabinetto
dentistico in Torino dal Dott. Martino Barra, con pat-
to di riscatto nell'eventualità di un ritorno in pe-
tria;

che nel contempo trattò l'acquisto di un Gabinetto
Dentistico a Parigi e precisamente in Boulevard Vol-
taire, avvertendo la propria famiglia che essa avreb-
be dovuto raggiungerlo in Francia in quell'anno 1917;

che in seguito ai provvedimenti dell'estate del 1917
per la nuova visita e l'eventuale richiamo dei riformati,
il Cerutti Cesare dovette interrompere il suo
disegno e rimpatriare;

che il Cerutti, benché riformato una seconda volta,
abbandonò, sulla fine del 1917, il suo proposito di
espatriare, sia per la voce corrente in quei giorni,
di gravità eccezionale, circa il probabile impiego
dei riformati in funzioni militari sedentarie, sia
per la rinata speranza di sistemarsi in Patria in
seguito a nuove disposizioni di Legge.

Quanto sopra possiamo con tutta coscienza affermare
per essere la pura verità e d'altronde cosa pubblica
e notoria."

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto scritto a mia cura da persona di mia fiducia su pagine quattro di questo foglio e che leggo ai Componenti che su mio interpello lo dichiarano conforme a loro volontà espressami e meco in conferma si sottoscrivono.

All'originale firmati:

Luigia Isola Ved. Nivarro - Andrea Massa - Rolla Mario -
Rag. De Benedetti Mario - Cesare Cerutti Richiedente +
Dott. Domenico Carlo Borghesio Notaio.

=====

REGISTRATO a Torino il 4 Ottobre 1937 XV al N.2483
Vol.619 con L. 13,30 a fede MILONE per il DIRETTORE

=====

PER COPIA CONFORME ALLE RISULTANZE Dell'originale
rilasciata a richiesta del Sig.CERUTTI CESARE
Torino, 12 Ottobre 1937 XV°

II. ITONDI

PARIS, le 6 octobre 1937

Chirurgien-Dentiste

133, Rue du Cherche-Midi (XV)

Cher Monsieur et Confrère,

J'accuse receipts de votre gracieuse lettre et je m'excuse d'avoir retardé quelques jours à vous répondre.

En retard, je tiens à vous faire savoir que je ne vous ai pas oublié et que j'ai gardé de ~~vos~~ relations le plus agréable souvenir. Quant aux ~~inventaires~~ ^{circulaires} datant de 1917 il est très veridique que vous devez ~~prendre~~ ^{prendre} une ~~succession~~ ^{succession}, mais malheureusement votre mobilisation nous a obligé à suspendre nos ~~praticave~~ ^{praticave} en cours.

Je le regrette infiniment et nous fait savoir que mon cabinet a été cédé à un de mes confrères français.

À votre passage à Paris veuillez y ne pas manquer de me rendre visite ce qui nous permettra de renouer nos bonnes relations d'abord. Veuillez avoir cher confrère mon souvenir le plus cordial.

Votre confrère

Itondi

Vu pour constatation
matérielle de la signature

Apposé
(timbre
del commissaire)
Paris 7 Octobre
Commissaire (firme)

Cher Monsieur Cerutti,

Je viens de recevoir votre carte, et je m'empresse de vous répondre.

Maintenant, que mon pauvre Mari n'est plus, lui qui était si content de vous avoir chez nous. Quand dans l'année 1909-10-11 vous fréquentez l'école, mon Mari parlait souvent de vous faire venir, vous établir à Paris.

Mais, dans l'année 1916-1917, lorsque vous avez pris le diplôme de Chirurgien dentiste, vous pensiez prendre un Cabinet, pour rester toujours à Paris.

Vous parliez même de faire venir votre Famille.

A ce moment Vous aviez l'air très heureux. J'espère, que vous ne voulez pas laisser passer l'époque de l'exposition sans venir jusqu'ici.

Je serais très heureuse de vous voir et causer avec vous.

Dans l'attente, et espérant votre visite, recevez, mon souvenir affectueux pour vous et votre Dame.

M.me ARTERO

CAFE'-RESTAURANTS FRANCO-ITALIEN

MAISON FERRERO

Paris

Rue de Lion, 4

Paris, le 2 Octobre 1937

Monsieur Cerutti,

Votre souvenir m'a procuré beaucoup de plaisir, et je serais heureuse de vous revoir à Paris pour l'Exposition.

Quant à votre demande, je me rappelle qu'en 1909-10-11 vous veniez de temps à autre, prendre vos repas à mon restaurant, mais surtout, j'ai présent, le temps où vous étiez en pourparlers pour acheter le cabinet dentaire, pour vous établir avec votre famille à Paris; c'est à dire en 1916 et au debut de 1917, époque à laquelle vous avez obtenu le diplôme français, si je ne me trompe pas.

Je me tiens à votre disposition pour tout ce dont, vous pourriez avoir besoin à Paris; mais venez, car en ce moment, vous vous amuseriez bien. Il y a beaucoup d'Italiens qui viennent à l'Exposition, profitant des facilités de voyage et du change.

A vous avoir bientôt, veuillez agréer, Monsieur, mes sincères salutations.

LUIGI FERRERO

iatra dell' Università di Filadelfia (diploma americano) per
esercire liberamente e perso-
nalmente in Francia e, credo
pure in Italia, ma temo che
sia già stupida del mio lei
do. ^{perchè non attendo più} Al caso gliene invierò ^{copie}
non appena le riceverò.

Spero che quanto le invio sia effi-
cace e che ella abbia già tedes-
t' amore dei giardini insomma
done soddisfatto.

In attesa d'un riscontro
le porgo distinti ossequi

bevere Bernth.

Genova, 10 Ottobre 1954

Lucellena,

ho il piacere di inviarle
le 3 copie delle 3 lettere di Parigi:
12 e più importante quella, con
firma legittimata, del Dottor Mond
del quale non ricordavo neppure
il nome il casato, ma che
è proprio quello che nel 1916-
17 volente cedermi il gabinetto
di Boulevard Voltaire. Sono
riuscito a rintracciarlo con l'aiuto
del segretario dell' Ecole che ne
ha parlato a un professore,
cerv Suamps, che cercando
nella guida di Parigi del
1916 poté appurare che aveva

il gabinetto
ceduto con l'obbligo di lasciare
Zanigi e il dipartimento delle
Lenna per 5 anni - Era poi
ritornato, ma il ministero
dello studio risponde tuttora a
tutti che non c'è più a Zanigi
per timore che le chiedono
le le vicende -

Non immaginare le mie
confessioni!

22 lettere: del proprietario del
Restaurant dove prendersi i

pasti -

32 delle Vedova dell'amico -

Novice l'atto notorio: ho

capito benissimo che i testi avrebbero
anche fatto la dichiarazione dinanzi
al Dottore, ma le confesso che non
posso disturbare così tanto -

Volere unire una lettera che attendo
da Zanigi, appunto dal Dottore che
trattò con me la cessione del gabinetto
di Boulevard Voltaire, 9, avendo pre-
gato di spiegarvi di suo proprio
come, nel 1916, in seguito al possesso
del diploma dell'École, potero iscrivermi
alla Sorbonne e conseguirla, mediante
(faute) esami, il Dottorato in odontologia -

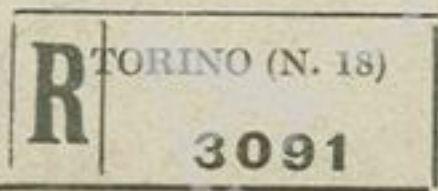
A Sua Eccellenza



Bonomi avv prof Ivanse

Piazza della Libertà n° 4

Torino



Mr. S. ...

ROMA ARRIVE
17.10.1911
BRACCIANO

ATI
019103214-1A

1911
10-10-1911

Bucellenna, in riscontro alla vostra
lettera che potete immaginare
quanto mi abbia satisfatto, e
sebbene io non abbia sinora
ricorso nessuna comunicazione
né favorevole né contraria,
Vi pregherei di darmi istruzione
sul come dover compiere i fatti
quando riceverò la risposta
dato che al momento sono sprovi-
sto del Dott. Fasbner che è quasi
vivo. Non vi è nessun
mezzo di ricorrere ancora? E
strano, però, che abbiano fatto la
comunicazione di accettare i ricorsi
se sapessero già in antecedenza
che li avrebbero sistematicamente
respinti. Ritengo io pure che ne-
gli affari del Montenegro si va del
torbido, ma per quelli che il diploma
se lo sono guadagnato onestamente
e presto di sacrifici di tempo

ch' applicazione seria e ch' apoco
non h'ia per mantenerli lontani
dalla famiglia che non abbandonare
certo ch' mesi finanziari per i loro
che da 30 anni a più ch'è - tutto il
profitto del loro lavoro lo sperano
sempre a profitto ed elle loro cause
per ammettere una vecchiaia Dabo
non è una tranquillità... il colpo è
loro - è irraggiungibile in mano
il sapere acquistato con lunghi anni d' studio
e con studi alla scuola di quel paese un po' di
qualunque purché fornito di laurea!
M. piensoni lo spede e si presentò a
la gloria di Dabo

POSTALE



Sua Eccellenza
Bonsoni
Mr. Prof. Ivanol
Dionza Libertà n° 4
Roma

Eccellenza

ricevo la sua lettera
che mi ridonna un po' di calma
nell'attesa. Grazie! Attenderò, ma
se malanguratamente dovessi ricevere
dichiarazione contraria non mi arrenderò
mai ad alcuno. Mi affiderò e
Lei e seguirò in tutto e per tutto le
mie istruzioni perché so che se esse
rimedio sarà possibile, Lei meglio
d'ogni altro saprà indicarmelo

CARTOLINA POSTALE



e condurrmi ad
una possibile riunione
definitiva -

Ricambiando i sa
lut^o con devoti²

ossequi -

Alc. Cleruti

Verona, 13/12/1885

Lua Eccellenza

Bonomi

Av. Prof. Ivanoe
Fiasca della Libertà

Roma n° 4

(Volta) Mantova



TORINO - *Via Roma Nuova.*



A Sua Eccellenza
 Mr. Prof.
 Bonomi Ivanoe
 Piazza della Libertà
 n° 4
 Pavia

I miei cari
 amici
 Maria
 e
 i bambini
 tutti
 con
 affetto
 e
 amore
 vostro
 papà
 Giovanni

Eszellenza,

Gracie delle informazioni: in attesa del giudicato della Commissione la prego consigliarmi come devo agire e comportarmi in caso il ricorso venga respinto. Il giudicato della Commissione è inappellabile?

In caso vi fosse una via da tentare per riesire malgrado il responso negativo mi assisterebbe lei? Io lo credo. Le chiedo questo perché i colleghi mi hanno invitato, ma in modo evasivo e mediante telefonate, a unirmi a loro per lottare ancora, ma già in passato i loro sistemi mi piacquero poco perché volevano acquistarsi quel resto tra noi il diploma montenegrino e ci urtarono perché io pre² diti di distinzioni e pene a chi se² guiva il loro consiglio. Hanno un legale di cui non ~~ho~~ ricordo il caso e che mi avevano allora consigliato: abita a ~~coch~~ in corso Firenze. Mi don^{te} proprio unirmi con loro e finora ho temporeggiato e non mi son recato all'appuntamento dafarmi con la comunicazione che mi indusse a telegrafare a lei, urgentemente.

In attesa di riscontro, che prego farmi ~~con~~ ^{con}
cortese sollecitudine, le porgo distinti ossequi.
Sempre devotamente fiducioso

ott^{mo}
Cesare Bernabè

Genova 10/
12/38

1

Aggiunta al ricorso
di ~~Cesare~~ Cesare

~~presentato~~ in data 15 settembre 1937, XV
All' E. C. ^{Commissione Centrale Professioni Sanitarie,}

Il sottoscritto, sciogliendo l'espressa riserva fatta nel suo ricorso, presenta alcuni nuovi documenti a ~~confutarlo~~ ^{supplimento} dell'quanto ~~ha di quanto ha scritto affermando nel suo~~ ^{memoria diretta} ~~va contestata Commissione~~ ^{nella sua prima}

~~Si è sospettato~~ ^{lanciato il sospetto} che il sottoscritto abbia conseguito il diploma dell'École Dentaire senza « neppure disturbarsi di andare a Parigi ». In aggiunta alla ~~dichiarazione~~ ^{dichiarazione} del Direttore della Scuola ^{dentaria} francese, già ^{prodotta} in atti, si ~~aggiungono~~ ^{producono} ora, a distinguere ^{prodotta} ~~gratuito sospetto~~, ~~due~~ ^{due} lettere del da Parigi, l'una ~~della signora Artero dove?~~

del sig. Luigi ~~Ferrero~~ ^{Ferrero} che attesta avere il sottoscritto caffè-restaurant Franco-Italiano negli anni ^{presso i suoi parti nel suo} 1909-10-11, l'altra della signora ^{Vedova} Artero che attesta averlo avuto in sua casa ~~negli~~ ^{nei} predetti anni e quando frequentava la scuola parigina.

Si Il Sindacato medico di Torino ha voluto per ~~impugnare~~ ^{impugnare} il giudizio del Comune di Groscavallo, che registrò il diploma del sottoscritto, asserendo

che quelle autorità curiali; e in
specie l'ufficiale sanitario, furono
tratti in errore, ~~da false~~ da false asserzioni;
facendo espressa riserva circa ~~la~~ ~~legittimità~~ ^{la legittimità}
di impugnare, dopo quindici anni, quel ^{giudizio} ~~giudizio~~, ^{il}
sottoscritto produce ora:

a) le due ~~per~~ ^{della sig. 72} suindicate lettere ~~del~~ ^{del sig.}
Ferrero ^e Artero dove è chiaramente
espresso che, ~~per la~~ ~~fine~~ ~~del~~ ~~1917~~ ~~e~~ ~~la~~
~~estate del~~ ¹⁷ dopo aver consegnato il diploma
dell'École Dentaire, il sottoscritto ~~potrebbe~~
~~abitare~~ ^{disponere} in Francia.
la sua residenza

b) Una dichiarazione, ~~debitamente~~
del Chirurgo Dentista J. Stouvi, residente ^{allora}
a Parigi, che conferme avere il sottoscritto
nel 1917 ^{allora in Boulevard Voltaire n. 91} trattato l'acquisto del suo
dentistico, ^{acquistato} ^{interrotto} ^{per} ^{galinetta}
~~richiamato~~ il rimpatrio del sottoscritto a causa
della guerra.

c) - Un atto di notorietà raccolto, ~~atto~~
col vincolo del giuramento, dal notaio Doyghesio
e nel quale persone di ~~per~~ ~~già~~ ~~posizione~~
sociale ^{elevata} ~~espressamente~~ attestano avere il sottoscritto
~~proceduto al suo~~ ~~acquisto~~ ~~del~~ ~~dentistico~~ ~~per~~ ~~causa~~ ~~della~~ ~~guerra~~
~~di~~ ~~aver~~ ~~dovuto~~ ~~far~~ ~~ritorno~~ ~~in~~ ~~patria~~
nell'estate del 1917 per la nuova
visita e l'eventuale richiamo dei
reformati.

con la produzione di questi nuovi documenti il sottoscritto reputa ~~che~~ ~~non~~ potersi elevare dubbio circa la sua qualita' di rimpatriato in causa e in occasione della guerra

~~stato~~ Decreto Lugotomevick 12 agosto 1917 per ^{giacche} ~~per~~ ~~lo~~ ~~scritt~~ ~~non~~.

la chiamata a nuova visita dei riformati ^{e per necessita'} ~~è stato~~ ~~essendo~~ in dipendenza della guerra, ^{e giacche} ~~è~~ ~~stato~~ ~~che~~ ~~tal~~ ~~decreto~~ ~~è~~ ~~stato~~ ~~la~~ ~~ragione~~ ~~unica~~ ~~del~~ ~~suo~~ ~~impatrio~~.

~~La~~ ~~presente~~ ~~copia~~ ~~di~~ ~~questa~~ ~~memoria~~ ~~aggiunta,~~ ~~viene~~ ~~notificata,~~ ~~cosi~~ ~~come~~ ~~si~~ ~~è~~ ~~fatto~~ ~~per~~ ~~il~~ ~~ricorso~~ ~~principale,~~ ~~già~~ ~~presentato,~~ ~~al~~ ~~CA~~

a S. E. il Prefetto di Torino e all'Incaricato del Re del Tribunale di Torino.

Torino, ... ottobre 1937 XV

Il ricorrente

Si allegano:

- 1° Lettera del sig. Luigi Ferrero da Parigi 2 ottobre 37
- 2° Lettera della sig. Artero da Parigi in data
- 3° Lettera del Chirurgo Dentista J. Stouidi da Parigi in data 6 ottobre 37
- 4° Atto di notorieta' raccolta dal notaio Borghese di Torino in data 1 ottobre 1937 XV

Aggiunta al ricorso
di Cerutti Cesare

in data 15 settembre 1937-XV -

All'Ecc.ma Commissione Centrale Professioni Sanitarie, ~~mi~~

Il sottoscritto, sciogliendo l'espressa riserva fatta nel suo ricorso, presenta alcuni nuovi documenti a suffragio di quanto ha avuto l'onore di affermare nella sua prima memoria diretta a codesta Ecc.ma Commissione.

Il Sindacato Medico di Torino lanciato il sospetto che il sottoscritto abbia conseguito il diploma dell'Ecole Dentaire senza "neppure disturbarci di andare a Parigi", ~~in~~ aggiunta alla dichiarazione del Direttore della Scuola Dentaria francese, già prodotto in atti, si producono ora, a distruggere quel gratuito sospetto, due lettere da Parigi, l'una del Sig. Luigi Ferrero che attesta avere il sottoscritto preso spesso a suoi pasti nel suo Caffè - restaurant Franco-Italiano negli anni 1909-10-11, l'altra della signora Vedova Artero che attesta averlo avuto in sua casa nel predetti anni quando frequentava la scuola parigina.

Il Sindacato medico di Torino ha voluto poi impugnare il giudizio del Comune di Groscavallo, che registrò il diploma del sottoscritto, asserendo che quelle autorità comunali, e in ispecie l'Ufficiale/ sanitario, furono tratti in errore da false asserzioni. Pur facendo espressa riserva circa la legittimità di impugnare dopo quindici anni quel giudizio,

il sottoscritto produce ora:

a) Le due suindicate lettere del Sig. Ferrero e della Sig.ra Artero dove è chiaramente espresso che dopo aver conseguito il diploma dell'Ecole Dentaire, il sottoscritto disponeva per la sua residenza in Francia.

b) Una dichiarazione, con firma autenticata, del Chirurgo Dentista S. Itondi, residente a Parigi, che conferma ~~va~~ avere il sottoscritto nel 1917 trattato l'acquisto del suo gabinetto dentistico, allora in Boulevard Voltaire n. 9 acquisto interrotto per il rimpatrio del sottoscritto a causa della guerra.

c) Un atto di notorietà raccolto, col vincolo del giuramento, dal notaio Borghesio e nel quale persone di posizione sociale elevata attestano avere il sottoscritto proceduto al suo espatrio, e di aver dovuto poi per causa della guerra far ritorno in patria nell'estate del 1917 per la nuova visita e l'eventuale richiamo dei riformati.

Con la produzione di questi nuovi documenti il sottoscritto ~~è~~ reputa non potersi elevare dubbio circa la sua qualità di rimpatriato in causa e in occasione della guerra, giacchè il decreto luogotenenziale del 12 agosto 1917 per la chiamata a nuova visita dei riformati è stato emesso in dipendenza e per necessità della guerra, e giacchè è dimostrato che tale decreto è stata la ragione unica del suo rimpatrio.

Copia di questa memoria aggiunta viene notificata, così come si è fatto per il ricorso principale, a S.E. il Prefetto di Torino e all'Ill.mo Procuratore del Re ^{presso il} Tribunale di Torino.

Torino, 22 ottobre 1937-XV

IL RICORRENTE

Si allegano:

- 1) = Lettera del Sig. Luigi Ferrero da Parigi 2 ottobre 1937
- 2) = Lettera della Sig.ra Artero da Parigi in data
- 3) = Lettera del Chirurgo Dentista I. Itondi di Parigi in data 6 ottobre 1937 -
- 4) = Atto di notorietà raccolto dal notaio Borghesio di Torino in data 1° ottobre 1937-XV

allegati

Valla Commissione Centrale
per le Professioni Sanitarie presso
il Ministero degli Interni ^{presso}

Io la consiglio di non attendere
il nuovo documento, non mi pare
utile. ~~Indo~~ Dimostrando che Ella si
proponeva di ^{poi} frequentare la Sorbona, Ella
implicitamente diminuisce il valore
del diploma dell' École Dentaire. E questo
non giova.

Mi avverta quando Ella invierà
il ricorso aggiunto e i documenti a Roma.
Le misco la mia parcella nella
cifra complessiva che le ho già
indicata.

Mi terrà e la terrà informato
successivamente degli avvisi
della Commissione. Io un fiato molto
ad un esito favorevole.

Coi migliori saluti

Prestazioni professionali
al sig. Cesare Cerutti di Torino

[Per l'esame della questione,

[Per la redazione ~~della~~ ^{del ricorso}
~~presente~~ in data 15 settembre
1937 (pagine 20 stampate)

[Per l'assistenza alla raccolta
delle prove, e per la stesura
della memoria aggiuntiva,

complessivamente L. 1500

Roma, 22 ottobre 1937

Torino, 1 Novembre 1937

Eccellenza,

ho seguito accuratamente le sue istruzioni e ho spedito a Roma, in raccomandata con ricevuta di ritorno, l'aggiunta al ricorso prin^o il fascicolo con la copia notarile dell'atto notorio in bollo, e pure, in un unico foglio in bollo, le copie delle 5 lettere da Torino. Di quelle senza data fu registrata sul no² farsi la data del timbro postale. In settimana le spedirò l'impor^o to Sua parcella.

Intanto la ringrazio sentita²

mente per quanto ha fatto per me,
La prego vivamente di informarsi
e di tenermi informato degli
numeri della Commissione e con-
dividendo la sua opinione in un
senso favorevole che non solo met-
terà finalmente termine alle
mie traversie e alle mie am-
bascie, ma mi darà anche la
grazia di testimoniarle in mo-
do tangibile la mia riconoscen-
za. Per incanto le prego di distin-
guermi pure da parte di mia
Moglie dover essere periti.

Data quitanza
in Data 10 novembre 1957

Lucchese,

£ 1500

Le invio questo assegno Ban-
cario di £ 1500 a saldo della sua
prestito rinnovabile i senti del
la mia gratitudine e pregando
di tenermi informato in rela-
zione al mio ricasso.

Le sarei grato anche d'aver
riscontro riguardando all'assegno
Distinti saluti.

der me
besare bene

Erino, 8/11/57

Signor sig. Cerutti,

Per favore, qualche istanza del suo
ricorso, posso avvertirla che ^{la} Commissione Centrale sono giunti
fixora una quarantina di ricorsi
di dentisti, ma nessuno fixora
è stato esaminato.

La Commissione deve ancora
deliberare sul suo regolamento,
e solo quando tale regolamento
sarà approvato, comincerà i suoi
lavori.

~~La Commissione~~

È probabile che la Commissione
decida di far versare anche ai
ricorrenti che hanno già prodotto
il ricorso una tassa di lire cinquan-
ta. Ma se ciò si verificcherà ^{ella}
ne sarà avvertito dalla Segreteria
della Commissione.

Spero che soltanto nell'incasso
involtrato si potrà avere la
decisione dei ricorsi.

Io confido molto nell'accolgimento
del mio.

Con i migliori saluti

Roma, 17 novembre 1937

Lig. Cesare Cerutti
Via Nizza 11
Corinto

CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI
UNIONE PROVINCIALE DI TORINO

RACCOMANDATA

Torino, data del timbro postale

Egr. Sig. Paolucci Eld. Edo

Via Bruino 25

16 Novembre

T O R I N O

Egregio Signore,

in conformità delle disposizioni dell'art. 31 del R.D. 25 gennaio 1937 XV ci preghiamo comunicare che la S.V. è stata iscritta negli Elenchi degli esercenti libera attività intellettuale, soggetti al pagamento del contributo sindacale obbligatorio per l'anno 1938.

Contro tale iscrizione è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla data di spedizione del presente avviso : a) all'On. Ministro per le Corporazioni ove si contesti l'iscrizione o la non iscrizione nell'elenco o la classificazione in una anziché in un'altra delle associazioni sindacali; b- a S.E. il Prefetto avverso la misura del contributo o l'accertamento del numero dei dipendenti, di cui all'art. 27 del citato R. Decreto.

Il Presidente dell'Unione
Avv. Carlo Majorino

Eccellenza,

gratiffimo per la sua lettera con le informazioni che mi interessano e riconoscente per la fiducia che io conchiudo e che mi aiuta a sopportare... nell'attesa, mi rivolgo a lei per un consiglio in quanto le esporrò:

L'odontoiatra Laobucci il cui nome figura sulla targa alla porta che sta sulla via Nizza e ~~q~~ quella d'ingresso dello Studio, ha ricevuto da una raccomandata delle quale io trasmetto a lei la copia fedele dell'autografo.

In seguito a tale raccomandata egli che è già settantenne e piuttosto malaticcio mi ha fatto presente verbal-

mente, che piuttosto di sopportare l'onere d'un contributo dovrebbe le dimissioni esse essere d'esercizio -

Se io avessi già consegnato il mio capo tale circostanza rappresenterebbe il caso sui marcherani, ma dato l'attuale stato di cose non so come regolarsi. Mi consiglia Lei. Col'odontoiatra Paulucci io ho, come ha preteso lui stesso, due contratti: uno, quello che egli vorrebbe presentarsi in caso di rapporti con le tasse che dice ch'egli percepisce £ 150 (centocinquanta mensili) e cui per non raggiungere il reddito di £ 2000 (duemila) annue £. Tale contratto non è registrato e neppure l'altro, naturalmente -

Però il primo contratto dice anche

che tutte le tasse a carico dello studio
sarebbero pagate dal berntli. questo
però mi sembra non sia il caso odierno.
Se io accettassi di pagare tale contri-
buto sarebbe per me una nuova spesa
e ne ho già tante!

Non potrei, sempre con la fiducia
di ottenere la benevola accoglienza del
mio ricorso, accettare le sue dimissio-
ni e continuare con un laureato
anziano che già sostituisce talvolta
il Laobucci? Ma quello non è
iscritto al sindacato e non desidera
mettere il nome sulla targa: io
potrei affermare che lo assumo prov-
visoriamente in attesa di sistemarmi
con uno disposto a mettere il nome
sulla targa esposta al pubblico. In

tanto guadagnerei tempo -

Oppure potrei rendere il mio studio
anonimo come d'ora è tanti in bo-
no: ma è ciò possibile? Io non lo
perché non mi fu concesso, ma du-
bita molto che fare lo stesso Pasolini
che andava in Municipio a mettere
lo stampo per l'ambizione di fi-
gurare socio. Mi consigli, Lucien,
sa, perché ricercare ora un nuovo
"responsabile", chiamandolo così, mi fare-
bbe certamente imbattersi in qualcuno
che pretenderebbe contratto lungo e
mensile per me gravato -

In attesa d'un sollecito riscontro
con la massima fiducia sono
il suo dev. mo
Bernini

Espresso, 19 Novembre 1933

Roma, 29 novembre
1937

Egregio Serata,

La consiglio ~~di~~
di lasciar libero il Paolucci di dimettersi
e di levare ~~la targa dalla porta~~
^{la targa} con il ^{suo} nome, ~~di lui~~, ^{la consiglio di}
Poi - senza nuove targhe - ^{continuere}
ad esercitare liberamente senza ausilio
di alcun laureato.

Che cosa può avvenire? Soltanto
due cose: o il Sindacato Medico
Torinese la diffida di non esercitare
giacché Ella non è ancora ^{inscritto}
oppure la denuncia ^{al Magistrato} ~~alla Procura~~
~~del Re~~ per esercizio abusivo della
professione.

Nel primo caso Ella non ha
che da avvertirmi. Le farò fare

subito una domanda alla Comunità
sione Centrale Professioni sanitarie
perché - in attesa del giudizio
sul suo ricorso - si conceda la sospen-
siva. E credo fermamente che la sospen-
sospensiva non ~~può essere~~ ^{le sarà} negata.

Se poi si ~~investe~~ ^{volesse} il ~~Procuratore~~ ^{Pretore}
di ~~Comune~~ ^{Comune} con una denuncia penale
la cosa non potrebbe spaventare, con
la sentenza della Corte di Cassazione
nel caso Benati, la c'è la quasi
certezza d'una espulsione ~~dal~~ ^{dal}
~~ufficio~~ ^{ufficio} Pretore ~~che~~ ^{che}
il Tribunale, e poi la ~~la~~ ^{la} ~~sentenza~~
credo che prima della sentenza
verrebbe ~~dato~~ ^{dato} il giudizio alla
Comunità Centrale.

In ogni ipotesi dunque, le conviene
esercitare liberamente in attesa del
~~giudizio~~ ^{giudizio} sul suo ricorso.

Con ~~molto~~ ^{molto} saluti

Eccellenza,

La ringrazio degli setri²
menti e consigli, ma avrei ancora un²
gente bisogno di un'informazione
in proposito. Non sarebbe possibile otte²
nere la sospensione senza aspettare
prima la diffida o la denuncia del
Sindacato Medico? La perché le chie²
do questo? Il Pastucci attendo²
di esercire, a matineuse, natural²
mente, e invitato perché vorrebbe²
ch'io pagassi la sua borsa, sarebbe
il primo a rivolgersi al Sindacato
e a farmi avere delle noie perché
qui a Torino sono molto accaniti e
quasi sempre contemporaneamente
alle denunce pongono i sigilli
al materiale o ordinano la chius²
sura del gabinetto dentistico.

Se questo mi consta alcuni ricorrendo
governo della sospensiva già da qualche anno.
Attendo anticipatamente una sua ri-
sposta in proposito nel mentre le
porgo devoti ossequi

ott me
Gerasio Geruth

Esisto, 25 Novembre 1987

~~Giuseppe~~

Roma, 4 febbraio 38

Egregio sig. Cerutti,

Poiché Elle è sempre
in attesa del giudizio della Commissione, desidero informarla dello stato delle cose.

La Commissione non ha ancora iniziato i suoi lavori, anche il regolamento interno è ancora sospeso, in attesa di risolvere la questione delle spese per il funzionamento della Commissione stessa.

Per la Segreteria ha provveduto a dividere i ricorsi in tre gruppi: ricorsi di diplomati in Francia, ricorsi di diplomati nel Montenegro, e ricorsi di dentisti di Fiume. Il Presidente, che è il Consigliere di Stato Caruso,

ha già preso corso e una
delle varie questioni e
si propone di concludere
nel mese corrente la
commisurazione per iniziare
il suo complesso e lungo
lavoro.

Ho l'impressione che
i lavori della commisurazione
dureranno per tutta maggio
e aprile.

Siccome, dunque, che ella
attenda pazientemente ancora
qualche mese.

Con migliori saluti.

Torino, 10 febbraio 1938

Buccheria,

grazie della Sua lettera la quale mi ha portato un po' di conforto in questa attesa che mi sembra eterna: avrei proprio bisogno, che entro il mese di Aprile le cose fossero risolte o quasi, per poter disdire il contratto col Dottore senza noie di sorta.

Il versamento delle 5 lire al quale Ella aveva accennato, non mi è ancora stato richiesto.

Sono lieto che Ella tra bene informata circa il lavoro della Commissione e il Presidente, nonché dei membri della Commissione medesima perché ciò mi

della fiducia che saprà, al caso,
agire in mio favore.

Del che, come accennai già
altre volte, sarò riconoscente.

Con distinti ossequi
Vostro fedelissimo

M.

Eccellenza,

Le trasmetto copia della lettera delle dimissioni del Paolucci. Ora io andrò avanti col laureato che suppliva il Paolucci, ma che però non è iscritto al Sindacato e spero per ora non voglia impormi un nuovo contratto. Certamente in seguito alla notifica fatta dal Paolucci al Sindacato ed all'Ufficio di Scienze qualcosa di nuovo avverrà. Io ho intenzione di rispondere, se venisse una visita dell'Ufficio. Il sanitario attuale sostituirà sinora il Paolucci e ora si presta provvisoriamente finché io avrò trovato un medico disposto a fare un nuovo contratto perché il Dott. Furro (non chiamarsi il supplente di Paolucci se me comoverete sino dal 1927-28) non vuole essere impegnato troppo a lungo.

Va bene? Nel caso, mi insegni Lei, Eccellenza come posso rispondere. Credo io sono molto in pensiero. Se mi mandassero una diffida, che bene, la trasmetterei a Lei, ma c'è probabilità di insipienza?

In caso di denuncia mi sembra - se ben ricordo un articolo della legge 1912 che fu pubblicata nel 1927 / riveduta e corretta / dice: - Per esercitare la chirurgia e le protesi dentaria ecc... è necessaria la laurea in medicina ecc. Chi esercita la professione senza laurea o autorizzazione viene punito con la multa da L. fino a F. ecc.

Il materiale adoperato ecc ecc verrà sequestrato

e il Prefetto d'accordo con l'autorità giudiziaria
potrà ordinare la chiusura del gabinetto ^{in attesa del}
Sra crederò la legge, ma so proprio che dice pretto ^{giudizio del}
poco con?

Lo inoltre che tempo addietro sequestrarono il mate-
riale e apposero i sigilli ad uno studio perché
un odontotecnico collaborava col medico il quale
naturalmente attribuì a lui ogni responsabilità
sette anni persino il cliente non sapeva che chi aveva
stagnato era il medico troppo anziano.

Prevedevano annunciare l'abolizione dell'art undici
invece il giornale di Corisio in data 23 con portò un
comunicato ~~et~~ per i Medici Dentisti avvertendo
li che l'art 11 resta immutato e che perciò è
vietato all'odontotecnico ogni contatto col paziente.
A prova dell'accanimento speciale che vi è a Corisio
le accludo un biglietto che parla del Di. Pado.
eccellenza, favorisca dirmi con cortese
sollecitudine come devo comportarmi e s'informi
anche a che punto sono i lavori della Commissione.

In attesa le porgo distinti ossequi

Cesare Cerretti

Corisio, 25/
2/38

11B Favorisca prepararmi una copia della risposta
da farsi al Pastucci - se la crede necessaria -
Le sarei grato se sigillasse la lettera con cerchietto per
ché diverse lettere mi furono consegnate abbastanza ^{manomessa}
^{grafici e simili}

- Dimissioni -

Torino, 25 febbraio 1938

Preg^{mo} signor Cesare Perotti

Torino.
bause il continuo peggiorare
della mia salute, specialmente per ciò che
riguarda la vista, intendo con la presente
e ciò per evitare noie e responsabilità,
di dare le mie dimissioni come da no²
stro contratto, della collaborazione nel
suo studio di via Nizza 11, da Direttore
Odontoiatrico.

Perciò la prego fare rimuovere le tar-
ghe con il mio nome nelle porte d'en²
trata dello studio stesso e nello stesso
tempo provvedere, come vuole la legge,
per sostituirmi con un collega che
abbia i requisiti necessari voluti
dalla legge che regola l'esercizio Odon-
toiatrico.

L'avverto intanto che invierò le mie
dimissioni al Sindacato Fascista
Medici ed all'Ufficio d'Igiene di
Torino.

Distinti saluti.

Boardo Pastre

Un dentista discusso

Imputato di esercizio abusivo della professione di dentista, si è presentato ieri davanti al Pretore Scarpelli, certo Carmine Di Paola, abitante in via Madama Cristina 104. La denuncia è stata sporta dal Sindacato, che si è costituito Parte Civile. L'eccezione sollevata in proposito dai difensori del Di Paola è stata respinta dal Pretore, che ha ritenuto, date le finalità cui s'ispira il Sindacato, pienamente ammissibile, da parte sua, della costituzione. L'imputato, che si è visto in tali guai per un infortunio capitatogli nel curare la bocca di un cliente, infortunio che, dice però una perizia, poteva capitare a qualsiasi odontoiatra, si è difeso mostrando la copia autentica di un diploma rilasciatogli dal Regno di Montenegro. E ha dimostrato, attraverso labirintiche, ma esatte interpretazioni di leggi, sentenze ecc., che esso è di quei titoli compresi in una generale sanatoria concessa tempo addietro dal Governo italiano, e che pertanto esso lo autorizza a fare, come da molti anni fa e con buona fortuna, il mestiere del dentista. Il Pretore ha assolto perchè il fatto non costituisce reato.

ch
co
da
pu
al
L.
po
pa
L.
ste
Gr
re
di
zi

E
lia:
sto.
Ent

di
ogg
Bo

CA

Por

A Sua Eccellenza



Bonomi Gov. Prof. Ivanoe

Piazza della Libertà n° 4

Urgente) Roma

97922

Numero d'arrivo

AGENZIA RECAPITO
VIA Guglielmo, 47
DIREZIONE
Tel. 65-620



Buccheria,
le invio la lettera inviata mi dal Dottor
Furra con preghiera di rendermela alla prima oc-
casione.

Risparmio i commenti: sappia solo che il Dottor Furra
suppliva il Pasucci saltuariamente - per periodi più o
meno lunghi ^{di 2 anni} e sempre si è dimostrato ben con-
scio dell'utile che ne traeva con ³ da influire mol-
to sul mio contegno verso il Pasucci allo scopo di pro-
vocare le dimissioni: ora che ho agito come mi
consigliava ^{perché con esigera per continuare a venire} ecco come si comporta ed io credo faccia
:

1° perché credendosi veramente alla sua merce
molto ottenere da parte mia uno straordinario profitto
finanziario che comincierebbe dall'offerta di
adossarmi tutte le spese inerenti alle sue
intenzioni e via dicendo.

2° perché, spaventato dalla pubblicazione del profilo
relativo all'art 11 cioè dall'avviso ai dottori che
l'odontotecnico non deve avvicinare il paziente, preferisce
rimanersene a casa come del resto ha fatto
il Pasucci - E ciò perché? Perché tutti i me-
dici che di solito si associano ad un odontotecnico
sono o dei giovani inesperti o degli anziani stanchi
di mani e di vite / sono valenti, apriti per
proprio conto un gabinetto odontoiatrico! / ^{fin a} boccia
quando la legge permette loro di godere il frutto
del lavoro dell'odontotecnico stando comodamente
seduti alla scrivania, tutto va bene, ma quan-
do temono si esiga che veramente guadagnino
il compenso lavorando: allora apriti cielo!

Vorrebbero relegare l'odontotecnico nel suo laboratorio e non possono farlo perché impotenti a soddisfare il paziente come lo fa chi dopo aver fatto pratica sotto buona guida e studiato unicamente, ma appassionatamente il ramo odontoiatrico, non vive per altro che per il proprio lavoro e per raggiungere la sua meta allora spiegano con il loro malanimo senza evitare un attimo al pensiero delle conseguenze che il loro modo di agire può apportare a chi non ha fatto loro nulla di male, ma ha fatto benti guadagno e trattamento sempre educato e gentile -

Mi perdoni lo sfogo, avvocato, lo vede? In un momento con burocrasi sono rimasto solo e forse ho due persone che per il solo fatto che non possono farsi smarginarmi come vorrebbero mi serberanno un rancore che non mi gioverà certamente - Se non rilegessi la sua lettera per farmi animo, si lascerei abbattere davvero! Sento che mi si vuol colpire, ma non so da che parte mi verrà l'assalto o l'agguato e in che modo - che mi consiglia riguardo al dott. Turra.

Mi dice, al caso d'una denuncia come devo agire? . . . devo rivolgermi a lei o a qualche avvocato di Torino che lei già conosce o che conosce lei e che metterei immediatamente in relazione con lei? In caso di diffida mi ha già dato istruzioni - Grazie! Mi scriva in relazione ^{a un'ora} possibilmente ^{dentro} In caso di urgenza le telefonerò: perdoni la fretta e mi abbia i miei più devoti saluti

Torino, 5 Marzo 1938

P. Perotti

NB. Mi adoprerò intanto per trovare un sanatorio provvisorio, ma so che mi riuscirà particolarmente difficile.

Eccellenza,

Gracie per il suo consiglio riguardo al Dottore
Ho intenzione di scrivergli con? Sono spiacentissimo
per la sua decisione che mi ^{ha} costretto a provvedere di-
versamente. Volentieri - sebbene sappia che Lei non
ne ha affatto bisogno - mi sarei persino addossato
le spese per la sua iscrizione pur d'averlo anche
con me, ma lei sa che mi è proprio impossibile
fare ciò, dato il forte aumento di spese che ho ^{avuto}
per le tinte quasi raddoppiate e il materiale più
caro. Certo però che resteremo buoni amici e spe-
ro che, al caso, lei si presterà se non completamente
se ^{come credersi} almeno come supplente per altro collega già ^{inteso}
Va bene, Eccellenza?

Non creda, però, che con io rimanga nelle sue grazie:
proprio, come le ho già accennato, temo più
che cattiveria dei due dottori miei ex collabora-
tori che possono pettegolare presso il sindacato.
D'altra parte, se io, alla vigilia di sistemarmi,
avessi dovuto congedare il Dottor Furra, l'avrei
avuto ugualmente nemico. Meglio che se ne
sia andato da sé, non può dire che io abbia
mancato di riconoscenza per la gentilezza usata
tanti nel rilasciarmi i documenti ai quali Ella
accenna e che d'altronde corrispondono
a verità. Da ^{parte mia,} ~~l'altro~~ mi creda, sarei andato ancora
avanti con lui sino a cose completamente definite,
ioe sino a conoscenza del giudicato della Com-
missione, se non avessi intuito che la sua
lettera, per me che conosco il carattere dell'uomo,
è solamente una mossa strategica per impormi

condizioni vantaggiose per lui / nome sulla targa,
stipendio, intererenza / e addirittura disastrose per
me specialmente in relazione al giudicato che attendo
/ vorrebbe confinarmi proprio ora, nel laboratorio,
dopo avermi sempre lasciato servire i clienti! /

Capisce, ora, da che stato Ippolito sono profitti
i timori miei che lei giudica giustamente eccessivi?
Temo più la cattiveria degli uomini
che i rigori della legge: io so il fatto mio e i
clienti serviti da me non andrebbero in altri
gabinetti per nessuna ragione: sempre mi man-
dano dei loro conoscenti che in seguito non han-
no bisogno di sollecitazioni per ritornare. E
in provincia, dove collaboro dal 1923 in
poi, il dottor Musso, quello che appunto nel
1923 mi visò il diploma, è entusiasta di
me e talvolta, quando io recalcitravo o esita-
vo a servire i clienti per timore di agguat-
mi tenetevi energicamente persuadendomi
a lavorare.

Adesso, qui a Torino, lavoro bene, ma,
purtroppo, sempre pensando ai nemici e
antipicando in cuor mio di poter final-
mente lavorare tranquillo il che è una
gran cosa, mi creda, Eccellenza!

In fondo, il timore mio è di mia moglie, è
più quello di una qualsiasi cattiveria a base
di pubblicità la quale ci vincerebbe
immensamente per i parenti che ne han-
no sempre capito poco della mia questione

perché mai hanno voluto occuparsene e approfondir-
la e griderebbero addirittura allo scandalo.

Mi scriva ancor questo, la prego. In caso di denuncia
se facessero qualche pubblicità lei potrebbe su-
bito prepararmi un breve articolo adatto a mettere
in luce i miei giusti diritti e a smentire qualche
falsità. E come farei per la pubblicazione? Basterebbe
pagare al giornale o sarebbe utile procurarsi
qualche conoscenza? Potrebbero, per cortesia, riferir-
mi? Mi tranquillizzi al più presto anche in
proprio e così mi sentirò veramente coraggioso
contro qualunque assalto.

Il tempo addietro un giornale cittadino annun-
ciava: D'ordine dell'autorità ecc sono stati posti
i sigilli allo studio del sig. Brecciani in
via Mazzini n. 2 perché il sig. ecc. eserci-
tava abusivamente.

bbene dopo pochi giorni si lesse: L'arr.....
ha ottenuto che si toglievano i
sigilli e potrà dimostrare che il sig. Brecciani
non esercita ecc ecc ecc
Mi teni tanto, Eccellenza, per lei che avrà cause
tanto importanti, l'ammettere me sembrerebbe quasi
un po' fastidioso, per la mia insistenza, ma
speriamo tra non molto lontano il giorno
della vittoria che assistito da lei sono certo di
conseguire.

In attesa d'un sollecito riscontro le porgo
i più devoti saluti

Cesare Bernabè

Egregio Bernetti,

Roma, 1 aprile 78

Finché Ella è
ansioso di veder risolta la
sua questione, la informo
che la Commissione Centrale
non ha ancora iniziato
l'esame dei ricorsi dei den-
tisti, che sono finora 65.

Il presidente Bernini, Consigliere
di Stato, che sta esaminando
le varie questioni prospettate,
crede che solo dopo Pasqua,
e cioè nel maggio, ~~si farà~~
la Commissione potrà affrontare
il ponderoso lavoro.

Con i migliori saluti.



BIGLIETTO POSTALE
DA 50 CENTESIMI



A Sua Eccellenza

Bonsoni avv. prof. Ivanoe

Giara Liberta n° 4

Cassone

cajo di Gardola

Roma

1869

Buccheria,

rispondo solamente oggi
alla S. gradita che ricevei al
finamente: avrò certo capito
che il mio silenzio non era do-
vuto a trascuratezza. Fummo
alquanto indisposti mie moglie
ed io. La ringrazio di tener
mi al corrente delle svolte
mento della pratica che mi
riguarda e speriamo, come
Lei scrive, che entro il corrente
mese si venga alla conclus^{ione}
sempre in attesa d'un suo
cenno che porrà viv^o ringra-
ziamenti e devoti ossequi^o

desidero
essere Leuto

Genova, 14 Giugno 1958

Roma, 20 giugno 58

Egregio Ceratti,

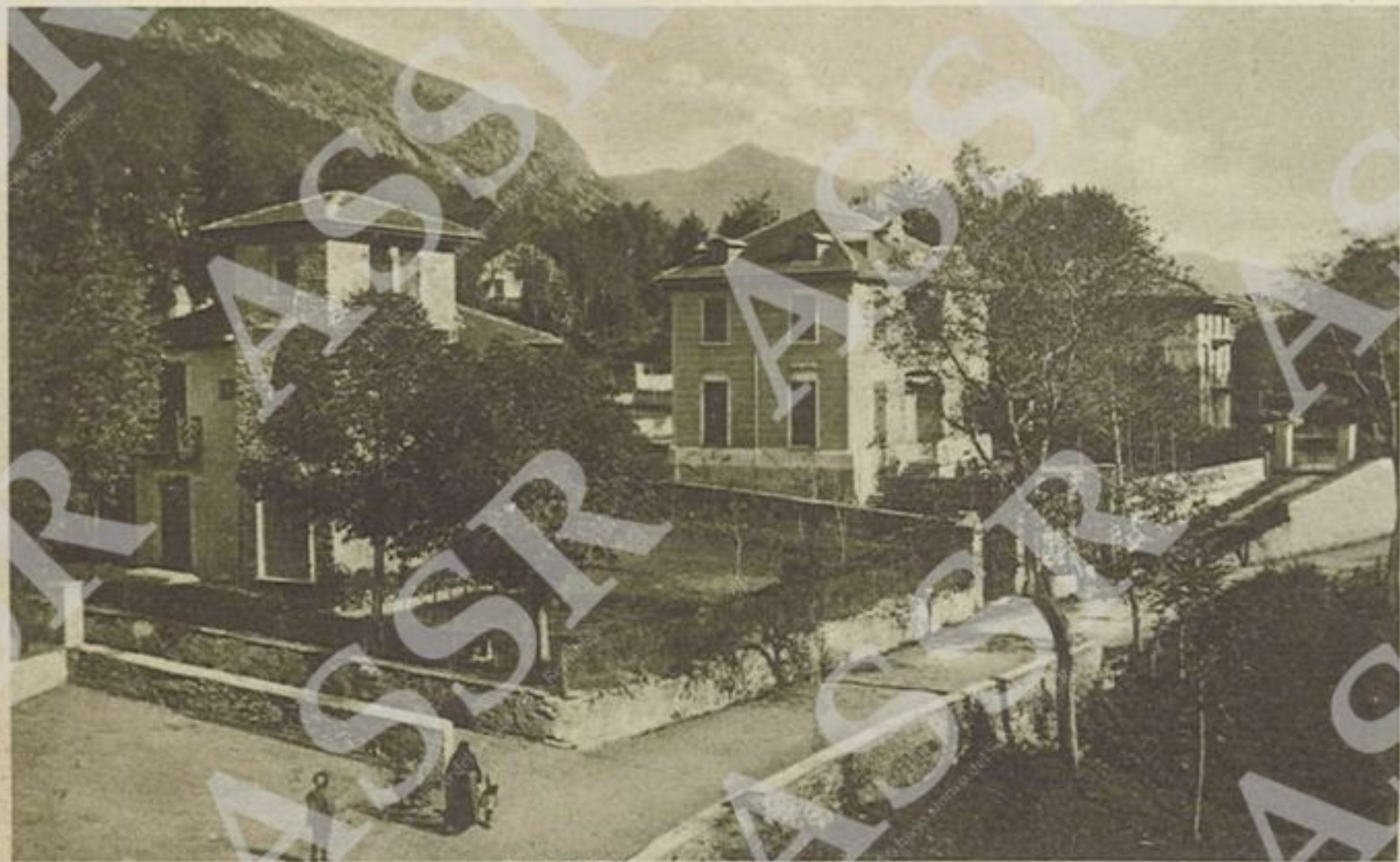
Ho ricevuto il suo
biglietto.

Oggi ho a parte nuove informa-
zioni. I ricorsi dei dentisti
si discuteranno in luglio, e
forse più tardi.

C'è molta opposizione da
parte dei medici contro i ^{dipendenti}
unitegrini. Per quelli della
Leck Dentaire non c'è invece
alcuna opposizione reale.

Le continuerò a tenerla
informata.

Con i migliori saluti.



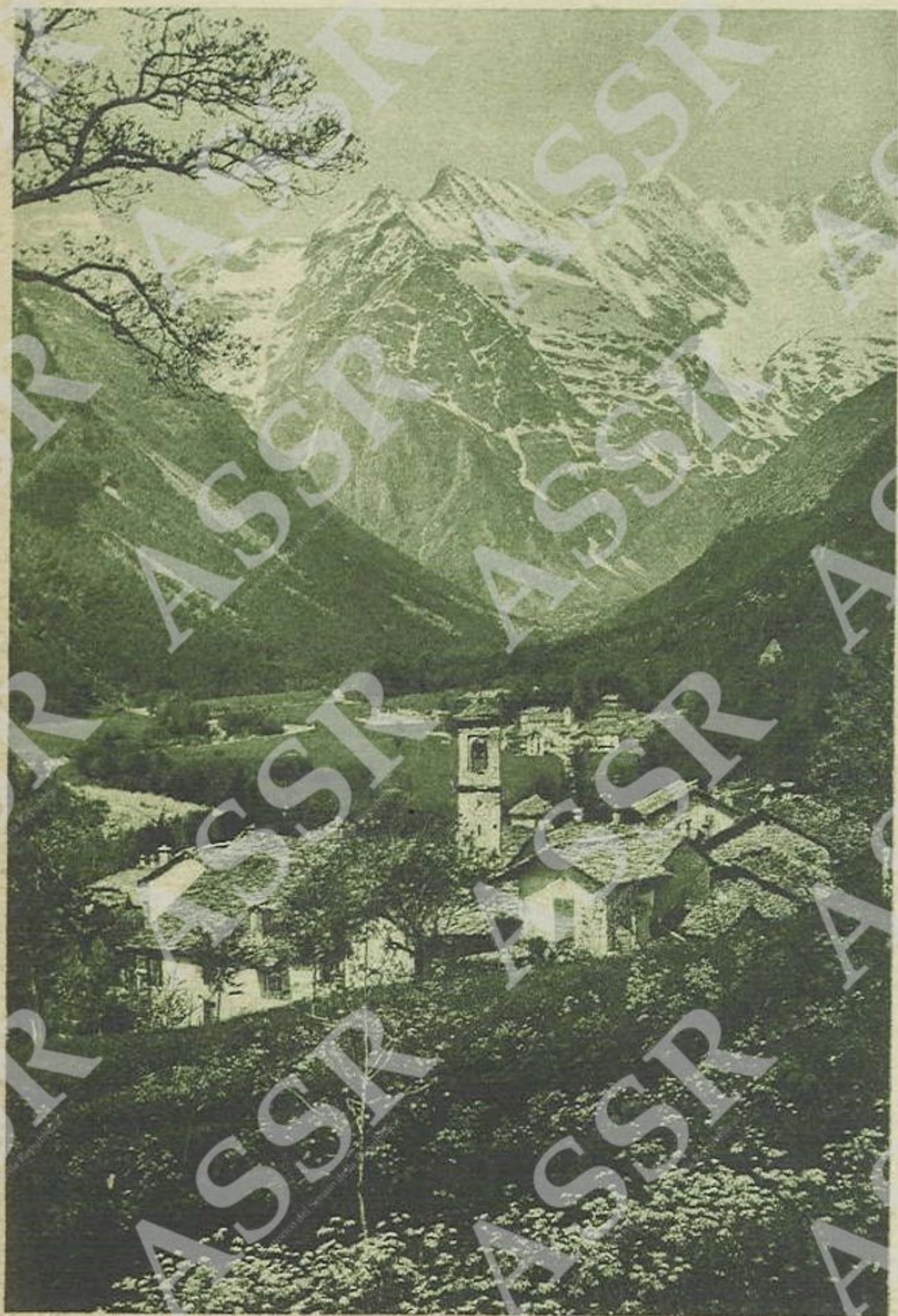
PIALPETTA (alt. m. 1100) - Villini

cifre e inferiore ogni anno
alle annate antecedenti -
Appropito per rimemorare angustie
di buona villeggiatura sempre
grate per tutti consigli e per le
mie notizie - Il giorno 23 con
sero a Torino.

Pro Ris. Luigi Gay - Torino

Si sono
messi
16-8-1958

angustie e di tutti
offici
~~besare bene~~



PIALPETTA DI GROSCAVALLO (m. 1069) - Panorama con sfondo ghiacciai

Esce l'elenco,

le mando altre 2 vedute di
Sialpette di Groscurato: la popolazione
che contava nel 1922 circa 1200 anime
/ complessivamente tra Sialpette che è
il capoluogo e gli altri 5 paesini
vicini, ora è ridotta a 669
anime sempre a dirimere.

Nell'epoca della villeggiatura la
popolazione era debile e provvisoria
asende oggi a frin 2300
anime, ma anche questa

Prop. ris. Luigi Gay Torino

eccellenza,
nel mentre ti chiedo ansiosamente qualche ragguaglio circa i lavori della Commissione Centrale che esamina i ricorsi; ^{sei sentisti} ti prego di esaminare l'incarico inriato e che comprende 3 esposti.

Il 1° - più importante - corredato di 2 attestazioni del Cav. Urbani, Segretario Provinciale della Federazione Nazionale fascista degli Artigiani - tratta del motivo per cui il beniti non poté ottenere l'iscrizione al Partito.

Si potrebbe imputarlo di fraseggiata perché ha atteso prima 3 poi altri 3 anni a farsi vivo, ma

contro tale accusa la giustificazione addotta ^{nel n° 3,} sarebbe la vera, voi lo sapete.

Il berutti possiede inoltre una tessera che comprone che era iscritto nell'organizzazione civile che fu, salvo errore, la madre del fascismo perché organizzò i primi nuclei che attraversavano ^{comprati} la città armati di bastoni. Partecipò a riunioni e a congressi e si iscrisse anche come artigiano mentre altri suoi colleghi, che attendevano come lui ~~una~~ la sistemazione

zione come odontoiatri, sdegnano
nono intendersi come semplici
artigiani nella federazione Janita.

Io Vi prego, Eccellenza, di esaminare
il tutto / Vi chiedo senza del
disordine delle male copie, ma dovessimo
ricopiarle perderemmo un tempo
prezioso / e di consigliarmi se
c'è speranza di un qualche risul-
tato facendo un ricorso a
S. Ecc. Starace.

Introppo, io credo, che senza un
appoggio, che Voi certo potreste
avere, la mia pratica dor-
nirebbe in qualche tavolo di
qualche segreteria.

Vi prego rispondere sollecita-
mente desiderando, al caso,

affidarmi la preparazione del
ricorso da presentarsi al più
presto in vista del prossimo
sesseramento del Partito per
l'anno XVII°.

A titolo di cronaca Vi comu-
nico che pare che S. Sec.
Starace verrà prossimamente
a Torino.

In attesa, Vi saluto devotamente

ott^{mo}
benith. besare

Via Nizza n° 11

Torino, 12 Ottobre 1938 XVI°

Buccheria,

Corina, 6 - Maggio 1914

Dopo averne tratta una
copia mi affretto a rinviare l'ori-
ginale della delibera della Commissione
benale al mio ricorso. Pen-
da visione di tutto e agisca sen-
za indugio se vi sono possibili
rimedi come mi accennò nell'^{ul}-
tima sua dello scorso dicembre.

Mi consigli intanto con la
massima cortese sollecitudine
al modo col quale dovro' con-
tenermi fronte ho qualche
cliente da ricevere e qualche
lavoro da apphiare e sono
afatto sprovvisto di lamenti.

Come si vedono l'iva sino ad
oggi contenute dei sigg^{ri} Medici

e mi noni inpreparato.
Attento con ansia e fiducia
una lettera sua
teno e ~~distinto~~ subito

Cesare Berni
Nizza 11
Genio.

Milano
Maggio 13

Roma, 28 Oct. 38

Gregorio Berutti,

Ho ricevuto le copie
~~della sua~~ ^{dei} ~~atti~~ ^{pratici} ~~della~~ ^{di} ~~retta~~
degli atti della sua
ad ottenere l'iscrizione nel Partito
Fascista. Le ritorno, in plico a
parte, le copie stesse che forse
le possono servire.

Io non sono adatto a compilare
istanze o memoriali; giacché
non faccio parte del Partito
Fascista e non ne conosco le
disposizioni interne. ~~Senza~~

In quanto ~~al~~ ~~ricorso~~ al suo
ricorso alla Commissione Centrale
delle Professioni Sanitarie esso
~~non~~ attende, con molti altri,
che la Commissione si decida.

Roma, 28 Oct. 38

Egregio Berutti,

Ho ricevute le copie
~~della sua~~ ^{dei} ~~copie~~ ^{pratica} diretta
degli atti della sua
ad ottenere l'iscrizione nel Partito
Fascista. Le ritorno, in piego a
parte, le copie stesse che forse
le possono servire.

Io non sono adatto a compilare
istanze o memoriali; giacché
non faccio parte del Partito
Fascista e non ne conosco le
disposizioni interne. ~~Scusatemi~~

In quanto ~~alla~~ ~~parte~~ al suo
ricorso alla Commissione Centrale
delle Professioni Sanitarie esso ~~è~~
~~stato~~ attende, con molti altri,
che la Commissione si decida

ad esaminarlo.

So che ~~es~~ la Commissione
ha rinviato più volte l'esame
della questione dei dentisti,
ma ora sembra che in
novembre o dicembre voglia
iniziare la discussione ~~per~~
~~arrivare a decidere.~~

Con i migliori saluti